

Da: PEC COMUNE [comune.cinigiano@postacert.toscana.it]
Inviato: venerdì 22 agosto 2014 13:40
A: regionetoscana@postacert.toscana.it; ene.rme.div6@pec.sviluppoeconomico.gov.it;
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Oggetto: Prot. N.4233 del 22-08-2014 - Impianto pilota geotermico denominato
"Montenero" da realizzarsi nel comune di Castel del Piano (GR). Procedura di VIA ai
sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006. Codice procedura (ID_VIP): 2777. Osservazioni
del comune d
Allegati: osservazioni tecniche arch.Pascucci.pdf; osservazioni salaiola.pdf; osservazioni
aziende.pdf; Segnatura.xml



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2014 - 0027530 del 27/08/2014



Panella Monica

Da: Per conto di: comune.cinigiano@postacert.toscana.it [posta-certificata@pec.aruba.it]
Inviato: venerdì 22 agosto 2014 13:42
A: regionetoscana@postacert.toscana.it; ene.rme.div6@pec.sviluppoeconomico.gov.it; dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot. N.4233 del 22-08-2014 - Impianto pilota geotermico denominato "Montenero" da realizzarsi nel comune di Castel del Piano (GR). Procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006. Codice procedura (ID_VIP): 2777. Osservazioni
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (4,90 MB)
Firmato da: posta-certificata@pec.aruba.it

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 22/08/2014 alle ore 13:41:30 (+0200) il messaggio con Oggetto "Prot. N.4233 del 22-08-2014 - Impianto pilota geotermico denominato "Montenero" da realizzarsi nel comune di Castel del Piano (GR). Procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006. Codice procedura (ID_VIP): 2777. Osservazioni del comune d" è stato inviato dal mittente "comune.cinigiano@postacert.toscana.it" e indirizzato a:

dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
ene.rme.div6@pec.sviluppoeconomico.gov.it
regionetoscana@postacert.toscana.it

Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

L'identificativo univoco di questo messaggio è:

opec275.20140822134130.03828.08.1.16@pec.aruba.it

Spett. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006 il sottoscritto, Marco Pascucci, nato a Milano il 21 03 1946, residente a Milano, via A. Stoppani 4, C.I. n. AM 5059124 rilasciata dal Comune di Milano in data 14 07 2005, in qualità di persona interessata in quanto comproprietario del Podere Poderuccio, sito nel Comune di Cinigiano, frazione di Monticello dell'Amiata composto da terreni agricoli, uliveto, frutteto, bosco, casa d'abitazione, piscina, tettoia per il ricovero auto e impianto fotovoltaico, presenta la seguente

OSSERVAZIONE

al progetto **"Impianto Geotermico Montenero"** sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Questa osservazione riguarda le polveri prodotte dalla perforazione dei pozzi

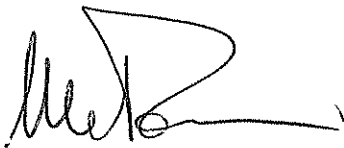
Nell'allegato D Polveri, al capitolo 4 viene usato un termine che potrebbe non garantire la sicurezza delle operazioni per quanto riguarda le polveri. Il termine è "presumibilmente" e si trova inserito nella frase *"non sussistono presumibilmente rischi di superamento dei valori limite di qualità dell'aria per il PM10"*.

Si osserva che potrebbe apparire incompleta una valutazione del genere su una voce che riguarda pesantemente la salute delle persone.

Inoltre non è stata trovata nella documentazione alcuna considerazione sul PM2,5 e sul PM1 che sembra siano ancora più dannosi del PM10.

Si osserva che l'argomento delle polveri sottili dovrebbe meritare maggiore completezza inserendo anche le valutazioni sul PM2,5 e sul PM1 ed eliminando i dubbi che posso nascere dalla espressione utilizzata *"non sussistono presumibilmente rischi di superamento dei valori limite di qualità dell'aria per il PM10"*

+



Ing. Prof. Marco Pascucci
Docente di Principi di Ingegneria Elettrica
Università di San Marino

Spett. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006 il sottoscritto, Marco Pascucci, nato a Milano il 21 03 1946, residente a Milano, via A. Stoppani 4, C.I. n. AM 5059124 rilasciata dal Comune di Milano in data 14 07 2005, in qualità di persona interessata in quanto comproprietario del Podere Poderuccio, sito nel Comune di Cinigiano, frazione di Monticello dell'Amiata composto da terreni agricoli, uliveto, frutteto, bosco, casa d'abitazione, piscina, tettoia per il ricovero auto e impianto fotovoltaico, presenta la seguente

OSSERVAZIONE

al progetto **“Impianto Geotermico Montenero”** sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Questa osservazione riguarda i dati di potenza immessa in rete e i dati della potenza della centrale geotermica.

Infatti nella tabella 6.3.1a del progetto definitivo, viene indicato che la potenza netta consegnata in rete dalla centrale è 4,35 MW

Questo dato sembra contrastare con quanto indicato nella istanza in cui si dichiara che la potenza elettrica e' 5 MW. D'altra parte nella tabella 1.1a si dice che la potenza lorda è 6.6 Mwatt.

La potenza elettrica è elemento determinante in una centrale di produzione di energia elettrica, e questo dato appare quindi non chiaro. Lo stesso dato di 5 Megawatt è utilizzato in altre parti della documentazione presentata dal proponente.

L'osservazione oltre a mettere in evidenza l'incertezza sul parametro fondamentale che caratterizza una centrale di produzione di elettricità (cioè la potenza che viene immessa in rete di energia elettrica) mostra una incoerenza dei numeri usati per i calcoli effettuati.

Infatti nel paragrafo 3.1 dell'allegato 3 relativo al dimensionamento del cavidotto, ad esempio, viene utilizzato il dato 5 MW e non 4,35 MW.

5,0 o 4,35 MW sul parametro che caratterizza una qualunque centrale di produzione elettrica pone domande su questo dato e, non avendo a disposizione dal documento altri elementi che permettano di risolvere l'ambiguità, non permette di conoscere quale è la vera potenza di questa centrale. Ci si chiede anche quale dato di progetto è stato usato per altre parti della centrale, visto che per il cavidotto è stato usato il dato di progetto di 5 MW

In altra parte della documentazione si dice che la centrale produce 5MW medi nell'arco dell'anno, mentre si dice anche che la produzione prevista è di 8000 ore/anno.

Le ore in un anno sono 8760 pari a 24×365 . Questa centrale consegnerebbe all'ENEL quindi all'Enel $4,35 \times 8000 / 8760 = 3,97$ MW, cioè **circa 4 MW medi su base annua e non 5 MW.**

La differenza tra 4 MW e 5MW non è banale, in quanto 5 MW e' il 25% in più di 4 MW circa che

risultano dal calcolo di cui sopra, oppure 4 MW sono il 20% in meno di 5 MW.

A questo punto si osserva che non si riesce a capire più quale è la potenza della Centrale in quanto i dati indicati (5MW medi contro 4 MW medi) non sembrano corrispondere.

Il piano economico della centrale, che non è stato ritrovato nella documentazione disponibile, potrebbe avere un forte impatto negativo da questa differenza, Cioè se il piano economico fosse stato calcolato ipotizzando 5 MW medi immessi in rete, il fatto che in realtà saranno 4 MW potrebbe rendere meno favorevole o addirittura insostenibile il piano economico stesso e conseguentemente potrebbe non garantire i tempi previsti per il ritorno dell'investimento con possibili ripercussioni nei confronti degli azionisti e del sistema bancario/project financing se previsto. Infatti il 20% in meno è solo sui ricavi determinati dalla vendita e dagli incentivi, mentre i costi più l'ammortamento dell'investimento più gli interessi rimangono gli stessi; questo 20% in meno andrebbe cioè ad erodere la differenza tra ricavi e costi, determinando **una diminuzione significativa (assai maggiore evidentemente del 20%) dell' EBITDA necessario per ripagare l'investimento e rendendo meno robusto il business plan**, di cui tra l'altro non si è trovato alcun riferimento nella documentazione depositata.

Se il business plan fosse disponibile si potrebbe comprendere meglio queste problematiche



Ing. Prof. Marco Pascucci
Docente di Principi di Ingegneria Elettrica
Università di San Marino

Spett. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006 il sottoscritto, Marco Pascucci, nato a Milano il 21 03 1946, residente a Milano, via A. Stoppani 4, C.I. n. AM 5059124 rilasciata dal Comune di Milano in data 14 07 2005, in qualità di persona interessata in quanto comproprietario del Podere Poderuccio, sito nel Comune di Cinigiano, frazione di Monticello dell'Amiata composto da terreni agricoli, uliveto, frutteto, bosco, casa d'abitazione, piscina, tettoia per il ricovero auto e impianto fotovoltaico, presenta la seguente

OSSERVAZIONE

al progetto **"Impianto Geotermico Montenero"** sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Questa osservazione riguarda il gas radioattivo Radon

Il gas Radon è un gas pesante che emette particelle alfa, e, se inalato, diventa estremamente pericoloso. Come noto, il gas Radon è la seconda principale causa di tumori ai polmoni dopo il fumo.

Essendo un gas pesante, si deposita nelle parti basse delle abitazioni, per cui è procedura suggerita quella di cambiare l'aria soprattutto in locali con pavimento più in basso del livello stradale, cosa questa che si ritrova comunemente nelle abitazioni rurali o addirittura in quelle antiche cittadine. Il gas Radon si trova nelle profondità della terra, ma arriva in superficie tramite fratture del terreno e tramite le perforazioni profonde.

Per questo motivo la regione Toscana monitora in continuazione il livello di Radon nelle aree dove vi sono centrali geotermiche, in quanto appare significativamente più alto delle altre zone d'Italia.

Non è stato trovato in nessuna parte della documentazione resa disponibile alcun riferimento al Radon nonostante l'impianto preveda perforazioni profonde, e conseguentemente **non è stata trovata alcuna descrizione di sistemi di monitoraggio del gas Radon** e provvedimenti per la salvaguardia dell'ambiente, per la salute delle persone e, in particolare, e per la protezione del personale addetto alle fasi sia di perforazione che di vita operativa.

Si osserva che nei paragrafi intitolati "Radiazioni ionizzanti e radiazioni non ionizzanti" non si parla per nulla delle radiazioni ionizzanti (cioè la radioattività di cui il Radon è responsabile) e si parla solo delle radiazioni NON ionizzanti, limitandosi ai campi magnetici.



Ing. Prof. Marco Pascucci
Docente di Principi di Ingegneria Elettrica
Università di San Marino

Spett. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006 il sottoscritto, Marco Pascucci, nato a Milano il 21 03 1946, residente a Milano, via A. Stoppani 4, C.I. n. AM 5059124 rilasciata dal Comune di Milano in data 14 07 2005, in qualità di persona interessata in quanto comproprietario del Podere Poderuccio, sito nel Comune di Cinigiano, frazione di Monticello dell'Amiata composto da terreni agricoli, uliveto, frutteto, bosco, casa d'abitazione, piscina, tettoia per il ricovero auto e impianto fotovoltaico, presenta la seguente

OSSERVAZIONE

al progetto **“Impianto Geotermico Montenero”** sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Questa osservazione esamina l'inquinamento magnetico, il calcolo effettuato e le conseguenze sulla popolazione.

Le formule utilizzate per il calcolo del campo magnetico prodotto dalle due terne portate al massimo della loro portata (761 Ampere ciascuna terna) non sono indicate.
 Il calcolo teorico richiede di calcolare il campo prodotto da ciascuno dei sei cavi, tenendo conto dello sfasamento di ciascuno e poi fare la somma vettoriale dei sei campi generati.

Si è ipotizzato invece che sia stata usata la formula pratica $B(\text{microTesla}) = 0,245x$ (corrente)x(distanza tra i cavi della terna) / (distanza del punto di misura al quadrato). Applicando questa formula, che vale però solo a debita distanza dai cavi, si ottiene il risultato fornito nel documento a condizione che la distanza tra il centro del conduttore sia di 40 millimetri. Questo appare difficile da verificare coi dati trovati nel documento. Infatti, nell'allegato 3 Linea MT, si dichiara che il cavo scelto ha una sezione di 500 mm quadrati, il che porta ad un diametro di 22,4 mm, cioè un diametro di circa 22 millimetri. Poiché non sono state trovate nel documento le dimensioni esterne del cavo, sembra ragionevole ipotizzare che la distanza tra il centro dei cavi non possa essere di 40 millimetri, bensì maggiore. Come si vede dalla formula, il campo magnetico è direttamente proporzionale alla distanza. In realtà, a distanze non lontane dai cavi (come nel nostro caso), il campo magnetico aumenta significativamente.


Quindi la distanza tra i cavi e la dimensione dei cavi (dati non trovati nella documentazione) è determinante per il calcolo del campo magnetico che potrebbe essere assai maggiore ed aumentare significativamente le dimensioni in superficie della zona franca in cui il campo è superiore ai limiti di legge.

Si osserva anche che la zona franca in superficie, di cui non siamo stati in grado di verificare la

dimensione per effetto del fatto che non sono stati ritrovati nella documentazione alcuni dati fondamentali a questo scopo, varia in modo non lineare, in quanto si tratta della sezione di un cerchio che ha il suo centro nel punto centrale tra le due terne.

Si osserva che la “zona franca”, per effetto della scelta di posizionare i cavi sotto il manto stradale diventa una “corsia franca” lungo la strada, determinando una permanenza nella zona in cui i limiti vengo superati di significativa durata, a seconda del mezzo che viene utilizzato. Data la lunghezza di numerosi chilometri, la probabilità che una persona che percorre a piedi o in bicicletta questa “corsia franca” possa rimanere esposto a campi magnetici pericolosi anche molto tempo, soprattutto se facesse delle pause per chiacchierare o semplicemente riposarsi. Va ricordata infatti l'abitudine dei cittadini della Maremma di fare piacevoli e lunghe camminate in compagnia lungo le strade: per salvaguardare la salute dei cittadini, questo costume dovrebbe essere completamente trasformato con conseguenze psicosociali imprevedibili. Non è stato trovato nella documentazione alcuna trattazione di questo problema riguardante la salute dei cittadini..

Infine, nell'allegato 3 si dice che le terne di cavi vengono staffate a fianco dei ponti. Questa soluzione esporrebbe personale addetto alla manutenzione dei ponti (verifica e manutenzione) a campi magnetici altissimi, anche per lungo tempo:
Il danno prodotto da campi magnetici molto elevati emerge anche per brevi durate all'esposizione, ma non si può escludere che attività di manutenzione possano durare ore o giornate intere.
L'unica soluzione possibile è quella di interrompere l'erogazione della corrente durante queste operazioni. **Non è stato trovato nella documentazione nessun cenno a questa problematica rilevante per la salute dei manutentori.**



Ing. Prof. Marco Pascucci
Docente di Principi di Ingegneria Elettrica
Università di San Marino

Spett. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006 il sottoscritto, Marco Pascucci, nato a Milano il 21 03 1946, residente a Milano, via A. Stoppani 4, C.I. n. AM 5059124 rilasciata dal Comune di Milano in data 14 07 2005 , in qualità di persona interessata in quanto comproprietario del Podere Poderuccio, sito nel Comune di Cinigiano, frazione di Monticello dell'Amiata composto da terreni agricoli, uliveto, frutteto, bosco, casa d'abitazione , piscina , tettoia per il ricovero auto e impianto fotovoltaico, presenta la seguente

OSSERVAZIONE

al progetto **“Impianto Geotermico Montenero”** sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Questa osservazione esamina i costi per la dismissione e demolizione dell'impianto a fine vita

Il paragrafo 9 del progetto definitivo è dedicato alle attività per la dismissione e demolizione dell'impianto e la restituzione dell'area alla sua forma originaria.
Si osserva che non è stato trovato nel documento nessuna voce relativa ai costi per questa operazione fondamentale che può impattare significativamente nel business plan.

I costi di dismissione dell'impianto fanno parte dell'investimento complessivo per la realizzazione dell'opera e dovrebbero essere indicati nel piano investimenti di tabella 8a.



Ing. Prof. Marco Pascucci
Docente di Principi di Ingegneria Elettrica
Università di San Marino

Spett. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006 il sottoscritto, Marco Pascucci, nato a Milano il 21 03 1946, residente a Milano, via A. Stoppani 4, C.I. n. AM 5059124 rilasciata dal Comune di Milano in data 14 07 2005, in qualità di persona interessata in quanto comproprietario del Podere Poderuccio, sito nel Comune di Cinigiano, frazione di Monticello dell'Amiata composto da terreni agricoli, uliveto, frutteto, bosco, casa d'abitazione, piscina, tettoia per il ricovero auto e impianto fotovoltaico, presenta la seguente

OSSERVAZIONE

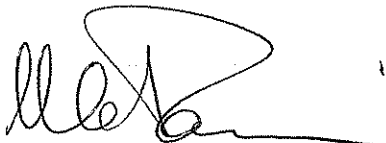
al progetto **"Impianto Geotermico Montenero"** sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Questa osservazione si riferisce alla collocazione dell'impianto.

Nell'Oggetto dell'Istanza si dichiara che l'impianto è situato del Comune di Castel del Piano.

Se si osserva la vista dall'alto dei pozzi produttivi dati nella vista ortografica, si vede che il pozzo deviato MN1/B preleva il fluido geotermico al confine tra il Comune di Castel del Piano e il Comune di Cinigiano. In questo senso è impossibile definire che il prelievo sia nel Comune di Castel del Piano o nel Comune di Cinigiano che comunque è parte in causa diretta dell'impianto. Il prelievo del fluido Geotermico è parte fondamentale dell'impianto, e il pozzo MN1/B ragionevolmente preleva 1/3 del fluido necessario al funzionamento della Centrale; qualora inoltre i pozzi venissero approfonditi, il prelievo di questo 1/3 sarebbe non più in condivisione ma unicamente nel comune di Cinigiano.

Si osserva quindi che il Comune di Cinigiano dovrebbe essere parte in causa diretta della istanza e che l'intestazione della istanza dovrebbe essere **"nel Comune di Castel del Piano e nel Comune di Cinigiano"**.



ing. Prof. Marco Pascucci
Docente di Principi di Ingegneria Elettrica
Università di San Marino

Spett. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006 il sottoscritto, Marco Pascucci, nato a Milano il 21 03 1946, residente a Milano, via A. Stoppani 4, C.I. n. AM 5059124 rilasciata dal Comune di Milano in data 14 07 2005, in qualità di persona interessata in quanto comproprietario del Podere Poderuccio, sito nel Comune di Cinigiano, frazione di Monticello dell'Amiata composto da terreni agricoli, uliveto, frutteto, bosco, casa d'abitazione, piscina, tettoia per il ricovero auto e impianto fotovoltaico, presenta la seguente

OSSERVAZIONE

al progetto "Impianto Geotermico Montenero" sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società GESTO ITALIA S.r.l. con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Questa osservazione si riferisce ai sistemi di monitoraggio

Nella documentazione di progetto definitivo si pone giustamente attenzione al monitoraggio sulla fuoriuscita di gas combustibili o dannosi alla salute che può avvenire nella perforazione dei sei pozzi. Questi sistemi di monitoraggio sono manuali, richiedono cioè l'intervento di un operatore addestrato ad intervenire. **Sembra che il computo metrico non preveda costi relativi a questo impianto di monitoraggio che appare molto importante nella fase di trivellazione.**

Nello progetto definitivo si indica che nel fluido geotermico sono mescolati vari gas tra cui il metano CH₄ e altri idrocarburi identificati genericamente con C_hn, oltre alla anidride carbonica CO₂.

La fuga di questi gas tossici e, in maggior parte infiammabili, richiede particolare attenzione al monitoraggio di eventuali fughe dai punti di prelievo.

Non sono stati trovati né nel computo metrico né nella descrizione, sistemi di monitoraggio di fuoriuscite di gas pericolosi durante l'operatività della centrale. Questi sistemi devono essere presenti sia nel sito di prelievo che nel sito di reiniezione dei fluidi e devono essere per sicurezza in ridondanza calda.

Non avendo trovato riferimenti tecnici e di costi non si è in grado di valutare

- se i sistemi di monitoraggio nella vita operativa della centrale sono stati previsti
- se, nel caso siano stati previsti, la configurazione prescelta dai progettisti è adeguata.



ing. Prof. Marco Pascucci
Docente di Principi di Ingegneria Elettrica
Università di San Marino

Spett. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006 il sottoscritto, Marco Pascucci, nato a Milano il 21 03 1946, residente a Milano, via A. Stoppani 4, C.I. n. AM 5059124 rilasciata dal Comune di Milano in data 14 07 2005, in qualità di persona interessata in quanto comproprietario del Podere Poderuccio, sito nel Comune di Cinigiano, frazione di Monticello dell'Amiata composto da terreni agricoli, uliveto, frutteto, bosco, casa d'abitazione, piscina, tettoia per il ricovero auto e impianto fotovoltaico, presenta la seguente

OSSERVAZIONE

al progetto “**Impianto Geotermico Montenero**” sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Questa osservazione esamina il calcolo della corrente immessa in rete dalla centrale elettrica.

Nell'allegato 3 linea MT, viene proposto il calcolo della corrente immessa in rete.

La formula è corretta, ma al numeratore ritroviamo 5000 (cioè 5 MW) mentre nella tabella 6.3 viene indicato che la potenza fornita alla rete dell'ENEL è di 4,35 MW.

Al numeratore, per coerenza, dovremmo ritrovare infatti 4350 e non 5000. Utilizzando 5000 la corrente risulta di 203A. In effetti la corrente dovrebbe essere di 177 Ampere, pari al risultato della formula inserendo il valore di 4,35 MW.

Salvo errori del presentante l'osservazione, si può concludere che **il calcolo principale relativo al dimensionamento del cavidotto presentato nella proposta all'allegato 3 sembra essere sbagliato e non coerente con i dati previsti di produzione di potenza elettrica della centrale.**

Il fatto che una corrente inferiore a quella calcolata nel progetto non crei problemi ingegneristici, nulla toglie alla presente osservazione che rimanda ad un tema più generale e cioè al problema della coerenza dei dati progettuali.



Ing. Prof. Marco Pascucci
Docente di Principi di Ingegneria Elettrica
Università di San Marino

Spett. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006 il sottoscritto, Marco Pascucci, nato a Milano il 21 03 1946, residente a Milano, via A. Stoppani 4, C.I. n. AM 5059124 rilasciata dal Comune di Milano in data 14 07 2005, in qualità di persona interessata in quanto comproprietario del Podere Poderuccio, sito nel Comune di Cinigiano, frazione di Monticello dell'Amiata composto da terreni agricoli, uliveto, frutteto, bosco, casa d'abitazione, piscina, tettoia per il ricovero auto e impianto fotovoltaico, presenta la seguente

OSSERVAZIONE

al progetto **“Impianto Geotermico Montenero”** sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Questa osservazione esamina il piano investimenti presentato nella tabella di paragrafo 8 del documento di progetto e il computo metrico dell'allegato 6.

Nella tabella 8a la cifra complessiva del costo dell'investimento è composta da solo 9 voci di cui la più piccola è di 150.000 euro e la più grande di 15.695.000 euro (cioè 100 volte la cifra più piccola). Inoltre due voci su 9 insieme rappresentano l'82% del valore complessivo. Il dettaglio del computo metrico è dato nell'allegato 6. Osservando questo allegato, ancora una volta si rileva che vi sono voci quotate **5 euro** ad unità e l'OCR valutato **13.000.000 di euro**, cioè circa 3 milioni di volte maggiore. Anche nel computo metrico dell'allegato 6 si nota una forte sperequazione tra alcuni dati ed altri. In sintesi **si osserva** che questa sperequazione tra le voci potrebbe far pensare ad una diversa attenzione del progettista alle varie voci che compongono l'impianto.

Si osserva inoltre che non sono stati trovate voci di costo relative al/ai sistemi di monitoraggio degli idrocarburi e al sistema di allarme.

Si osserva che non sono stati trovati anche i costi di smantellamento dell'impianto a fine vita o nel caso in cui l'operazione si dimostrasse non operativa. I costi generali che includono la progettazione dell'impianto, la direzione dei lavori e le misurazioni ambientali effettuate durante la costruzione della centrale assommerebbero a circa 2,5% circa del valore complessivo; **si osserva che questa percentuale sembra molto bassa** tenendo conto che nel sito del proponente non sono stati trovate referenze di realizzazione di impianti di questo genere e che nel testo della documentazione presentata il proponente parla di soluzioni “innovative”, che in genere comportano costi maggiori di progettazione e di direzione lavori rispetto a soluzioni note e consolidate. **Anche l'incertezza sul liquido da usare (n-pentano o altri) rappresenta un potenziale costo di progettazione e non appare nel computo metrico come contingency.** **In conclusione questa osservazione pone in evidenza la sperequazione tra le voci del piano investimenti e del computo metrico, identificando in alcuni casi voci di costo unitario**

insignificanti e in altri casi voci di costo unitario enormi, cosa che non facilita la comprensione delle varie componenti dell'impianto; non sono state trovate voci di costo rilevanti quali i costi del sistema di monitoraggio e della dismissione dell'impianto e contingencies; infine si osserva che il 2,5% del costo riservato alla progettazione e direzione di un impianto così complesso con soluzioni dichiarate innovative sembra molto basso.



Ing. Prof. Marco Pascucci
Docente di Principi di Ingegneria Elettrica
Università di San Marino

Spett. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006 il sottoscritto, Marco Pascucci, nato a Milano il 21 03 1946, residente a Milano, via A. Stoppani 4, C.I. n. AM 5059124 rilasciata dal Comune di Milano in data 14 07 2005 , in qualità di persona interessata in quanto comproprietario del Podere Poderuccio, sito nel Comune di Cinigiano, frazione di Monticello dell'Amiata composto da terreni agricoli, uliveto, frutteto, bosco, casa d'abitazione , piscina , tettoia per il ricovero auto e impianto fotovoltaico, presenta la seguente

OSSERVAZIONE

al progetto “**Impianto Geotermico Montenero**” sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Questa osservazione riguarda i dati di rumore

Nel progetto definitivo e negli allegati non sono stati trovati dati del rumore complessivo prodotto dall'impianto durante le fasi di perforazione e quelle di esercizio, ma sono stati trovati dati di ciascun elemento.

Effettuando i calcoli sommando tutte le componenti date, il valore complessivo sembrerebbe essere di circa 105,5 db sia durante la perforazione che in esercizio.

Mentre il dato di 105 db è stato ritrovato nello studio di impatto ambientale a riguardo del rumore prodotto dal cantiere , non è stato trovato questo dato nel calcolo del rumore relativamente alle fasi di esercizio. Al paragrafo 3.6.3.1 sono riportati i dati di rumore riconducibili agli elementi principali dell'impianto con l'OCR, ma non è stato trovato il dato relativo al rumore prodotto dalla turbina idraulica.

Si osserva che è fondamentale avere certezza che i dati utilizzati siano quelli che risultano dalla somma delle sorgenti di rumore soprattutto per le fasi di esercizio.



Ing. Prof. Marco Pascucci
Docente di Principi di Ingegneria Elettrica
Università di San Marino

Spett. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006 il sottoscritto, Marco Pascucci, nato a Milano il 21 03 1946, residente a Milano, via A. Stoppani 4, C.I. n. AM 5059124 rilasciata dal Comune di Milano in data 14 07 2005, in qualità di persona interessata in quanto comproprietario del Podere Poderuccio, sito nel Comune di Cinigiano, frazione di Monticello dell'Amiata composto da terreni agricoli, uliveto, frutteto, bosco, casa d'abitazione, piscina, tettoia per il ricovero auto e impianto fotovoltaico, presenta la seguente

OSSERVAZIONE

al progetto **"Impianto Geotermico Montenero"** sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Questa osservazione esamina la problematica del trasformatore azionato dalla turbina idraulica

Al paragrafo 3.5.2.4. si dice che
il trasformatore elevatore porterà la frequenza al valore opportuno per il trasporto dell'energia elettrica generata

Come noto, un trasformatore non può modificare la frequenza della corrente elettrica bensì può modificare il valore della tensione e della corrente. Specificatamente un trasformatore elevatore innalza la tensione e riduce la corrente. Infatti lo scopo è proprio quello di ridurre la corrente in modo da poter ridurre la sezione del cavo di trasporto a pari potenza trasportata.

Non si riesce a comprendere cosa volesse dire il progettista parlando di un trasformatore che modifica la frequenza.



Ing. Prof. Marco Pascucci
Docente di Principi di Ingegneria Elettrica
Università di San Marino

Spett. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006 il sottoscritto, Marco Pascucci, nato a Milano il 21 03 1946, residente a Milano, via A. Stoppani 4, C.I. n. AM 5059124 rilasciata dal Comune di Milano in data 14 07 2005, in qualità di persona interessata in quanto comproprietario del Podere Poderuccio, sito nel Comune di Cinigiano, frazione di Monticello dell'Amiata composto da terreni agricoli, uliveto, frutteto, bosco, casa d'abitazione, piscina, tettoia per il ricovero auto e impianto fotovoltaico, presenta la seguente

OSSERVAZIONE

al progetto **“Impianto Geotermico Montenero”** sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

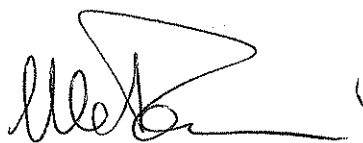
Questa osservazione riguarda i dati di affidabilità dell'impianto

Nella documentazione non sono stati trovati calcoli di affidabilità dell'impianto e nemmeno calcoli di disponibilità. L'unico dato ritrovato è il fatto che l'impianto lavora 24 ore su 24 e che è prevista la produzione per 8000 ore/anno e che ogni due anni è prevista un programma di manutenzione. Poiché le ore in un anno sono 8760, la disponibilità sarebbe dell'ordine del 90% che è un parametro in linea con la letteratura, ma non è chiaro se questo 90% è il risultato di un calcolo o se è un obiettivo, in quanto non è stata trovata nessuna indicazione per ricondurre questo parametro alla centrale in oggetto.

E' evidente che l'esplicitazione del calcolo dell'affidabilità dell'impianto con l'identificazione dei vari elementi che compongono la centrale è elemento fondamentale per comprendere la pericolosità dell'impianto.

Il fatto stesso che nel documento si dica che scopo dell'impianto pilota è di verificare l'affidabilità delle soluzioni adottate richiederebbe di fornire maggiori dettagli su questo critico argomento.

Non sono stati trovati nella documentazione calcoli di affidabilità, per cui non si è in grado di valutare la pericolosità dell'impianto.



Ing. Prof. Marco Pascucci
Docente di Principi di Ingegneria Elettrica
Università di San Marino

Spett. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006 il sottoscritto, Marco Pascucci, nato a Milano il 21 03 1946, residente a Milano, via A. Stoppani 4, C.I. n. AM 5059124 rilasciata dal Comune di Milano in data 14 07 2005, in qualità di persona interessata in quanto comproprietario del Podere Poderuccio, sito nel Comune di Cinigiano, frazione di Monticello dell'Amiata composto da terreni agricoli, uliveto, frutteto, bosco, casa d'abitazione, piscina, tettoia per il ricovero auto e impianto fotovoltaico, presenta la seguente

OSSERVAZIONE

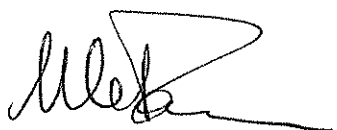
al progetto "Impianto Geotermico Montenero" sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società GESTO ITALIA S.r.l. con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Questa osservazione esamina le dimensioni dei cavi di collegamento tra l'impianto e la centrale dell'ENEL

Anche da altra osservazione depositata, risulta che la corrente immessa in rete con un fattore di potenza previsto a 0,95 è di 177 Ampere, mentre i cavi che verranno posizionati sono due terne in grado di trasportare 1522 Ampere. Questa grande differenza si può giustificare solo con la prospettiva di rendere disponibile il trasporto di altri 1345 Ampere prodotti da altre centrali, in quanto non è pensabile che il ventilato aumento di potenza per mezzo dell'aumento del salto entalpico aumentando la profondità di scavo possa essere di quasi NOVE VOLTE la potenza di specifica.

Oltre alla enorme preoccupazione della popolazione per un proliferazione in zona di altre centrali geotermiche, si osserva che questo cavo è inserito in un progetto "pilota" realizzato con regole e procedure speciali.

Si osserva che potrebbe non essere corretto che una realizzazione eseguita nell'ambito di un progetto pilota possa poi servire ad altre centrali non pilota e si ritiene, al contrario, che debba essere garantito che il cavo in futuro non sarà assolutamente utilizzato per il trasporto di corrente prodotte da altre centrali, in quanto questo potrebbe fare decadere lo stesso concetto di progetto pilota, ovvero che il cavo venga dimensionato per portare solo la corrente prevista nel presente progetto pilota.



Ing. Prof. Marco Pascucci
Docente di Principi di Ingegneria Elettrica
Università di San Marino

Spett. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006 il sottoscritto, Marco Pascucci, nato a Milano il 21 03 1946, residente a Milano, via A. Stoppani 4, C.I. n. AM 5059124 rilasciata dal Comune di Milano in data 14 07 2005, in qualità di persona interessata in quanto comproprietario del Podere Poderuccio, sito nel Comune di Cinigiano, frazione di Monticello dell'Amiata composto da terreni agricoli, uliveto, frutteto, bosco, casa d'abitazione, piscina, tettoia per il ricovero auto e impianto fotovoltaico, presenta la seguente

OSSERVAZIONE

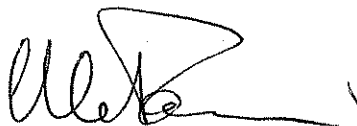
al progetto **“Impianto Geotermico Montenero”** sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Questa osservazione riguarda la posa del cavo in MT

Il paragrafo 5.3, “coesistenza tra cavi elettrici ed altre condutture interrato”, presenta le prescrizioni e le normative da seguire. Non abbiamo ritrovato nella documentazione lo studio sulla esistenza di condutture preesistenti con cui possono sorgere problemi di interferenza/intercettazione durante i lavori per la posa dei cavi.

Queste intercettazioni e interferenze, oltre a causare danni alla comunità qualora non studiate in precedenza (basta pensare alla fortuita distruzione di un acquedotto pubblico o privato, o di un cavo di tensione pubblico/privato o di un cavo di telecomunicazioni ecc) possono determinare fermi anche molto lunghi dei lavori di scavo e deposizione dei cavi MT. Il disagio quindi della popolazione determinato dalla presenza di questi scavi potrebbe essere notevolmente aumentato nel caso in cui essi dovessero essere interrotti a causa dell'intercettazione di altre condutture, intercettazione che significa non solo il conflitto distruttivo, ma in alcuni casi anche il parallelismo.

Si ritiene indispensabile che nel progetto di VIA sia presentato lo studio sulle interferenze/intercettazioni con altre condutture preesistenti di acquedotti pubblici e privati, di linee elettriche pubbliche e private e di linee di telecomunicazione.



Ing. Prof. Marco Pascucci
Docente di Principi di Ingegneria Elettrica
Università di San Marino

Spett. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006 il sottoscritto, Marco Pascucci, nato a Milano il 21 03 1946, residente a Milano, via A. Stoppani 4, C.I. n. AM 5059124 rilasciata dal Comune di Milano in data 14 07 2005, in qualità di persona interessata in quanto comproprietario del Podere Poderuccio, sito nel Comune di Cinigiano, frazione di Monticello dell'Amiata composto da terreni agricoli, uliveto, frutteto, bosco, casa d'abitazione, piscina, tettoia per il ricovero auto e impianto fotovoltaico, presenta la seguente

OSSERVAZIONE

al progetto **“Impianto Geotermico Montenero”** sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Questa osservazione esamina la profondità a cui viene posto il cavo in MT dal punto di vista agricolo.

La figura 5.2 dell'allegato 3 linea a MT indica le misure dello scavo e della profondità a cui sono posti cavi e accessori.

La prassi agricola Toscana vuole che lo scavo per un impianto viticolo sia effettuata con un aratro che supera il metro di profondità, circa 110 centimetri. Dalla figura in oggetto si evince che tutti i cavi sono ad una profondità sicuramente inferiore ad un metro.

Inoltre non si sono trovate nel documento le dimensioni del cavo completo di guaine e isolanti e si è ipotizzato che il diametro del singolo cavo sia di 5 centimetri, cosa che porta il cavo più in alto ad una profondità di circa 93 centimetri. Poiché la prassi usata in Toscana per un impianto viticolo è uno scavo superiore ad un metro, questo comporta che **qualunque terreno agricolo attraversato da questo cavo non può essere preparato a vigna nella zona di attraversamento**; né d'altra parte si può pensare che sia economicamente pensabile interrompere la vigna in corrispondenza del cavo. **Questo contrasta con la vocazione di questo territorio riconosciuta ormai a livello internazionale.**



Ing. Prof. Marco Pascucci
Docente di Principi di Ingegneria Elettrica
Università di San Marino

Spett. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006 il sottoscritto, Marco Pascucci, nato a Milano il 21 03 1946, residente a Milano, via A. Stoppani 4, C.I. n. AM 5059124 rilasciata dal Comune di Milano in data 14 07 2005, in qualità di persona interessata in quanto comproprietario del Podere Poderuccio, sito nel Comune di Cinigiano, frazione di Monticello dell'Amiata composto da terreni agricoli, uliveto, frutteto, bosco, casa d'abitazione, piscina, tettoia per il ricovero auto e impianto fotovoltaico, presenta la seguente

OSSERVAZIONE

al progetto **"Impianto Geotermico Montenero"** sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Questa osservazione esamina il tema del possibile aumento di potenza della centrale aumentando la profondità del prelievo del fluido geotermico

Nel documento viene detto che la proponente considera possibile aumentare la profondità di perforazione per prelevare fluido geotermico a temperatura maggiore al fine di aumentare la potenza elettrica prodotta dalla centrale.

Questa ipotesi deve essere sostenuta come minimo da tre elementi progettuali che non sono stati trovati nella documentazione del progetto definitivo.

- a) la potenza massima producibile dall'OCR, cioè dal gruppo scambiatore/turbine/alternatori
- b) la capacità massima dello scambiatore che dovrebbe garantire di smaltire un salto entalpico inverso maggiore, in quanto il fluido geotermico scalderebbe il pentano a temperatura maggiore dovendo in ogni caso essere riportato dallo scambiatore alla stessa temperatura di partenza
- c) l'utilizzo del Pentano a temperatura maggiore, la fattibilità di questa soluzione e la valutazione dei rischi trattandosi di un idrocarburo tossico e infiammabile.

Nella documentazione non è stata ritrovata nessuna notizia tecnica relativamente all'OCR, di cui si parla in molte parti del documento e non è stata ritrovata la potenza nominale. Anche dell'enorme scambiatore di calore che serve per riportare il Pentano alla temperatura di partenza non vi sono dati che mostrino i margini per effettuare questo aumento di potenza.

In sintesi, se l'OCR fosse dimensionato a 6,6 Megawatt di potenza indicata nella tabella e lo scambiatore dimensionato per riportare il Pentano a 70 partendo da 140 gradi, indicato nella tabella 1.1.a non vi sarebbero margini per aumentare la potenza prodotta, a meno di stressare l'impianto. Va in ogni caso detto che entrambi gli elementi succitati devono essere progettati per permettere l'aumento di potenza.

Nella documentazione non sono stati ritrovate specifiche tecniche di questi due elementi fondamentali della centrale, in modo da capire se ci sono i margini per rendere possibile l'affermazione di possibile aumento della temperatura.

Non è stata trovata dimostrazione che il pentano possa essere inserito in un ciclo termico di maggiore estensione con una temperatura massima maggiore.



Ing. Prof. Marco Pascucci
Docente di Principi di Ingegneria Elettrica
Università di San Marino

Spett. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006 il sottoscritto, Marco Pascucci, nato a Milano il 21 03 1946, residente a Milano, via A. Stoppani 4, C.I. n. AM 5059124 rilasciata dal Comune di Milano in data 14 07 2005, in qualità di persona interessata in quanto comproprietario del Podere Poderuccio, sito nel Comune di Cinigiano, frazione di Monticello dell'Amiata composto da terreni agricoli, uliveto, frutteto, bosco, casa d'abitazione, piscina, tettoia per il ricovero auto e impianto fotovoltaico, presenta la seguente

OSSERVAZIONE

al progetto **“Impianto Geotermico Montenero”** sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Questa osservazione esamina le caratteristiche del cavo a Media Tensione.

La figura 3.1 dell'allegato 3 non riporta i riferimenti numerici che identificano i vari componenti del cavo stesso indicati nella legenda. Sostanzialmente **la legenda è inutilizzabile.** Inoltre non sono state trovate le dimensioni fisiche del cavo inclusi gli isolanti. L'unica informazione dimensionale trovata è l'area della sezione del cavo di 500 mm².

Si osserva che l'interesse per le dimensioni fisiche del cavo è sostanziale

- a) per il calcolo del campo magnetico**
- b) per l'individuazione della profondità a cui si trova il cavo.**



Ing. Prof. Marco Pascucci
Docente di Principi di Ingegneria Elettrica
Università di San Marino

Spett. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006 il sottoscritto, Marco Pascucci, nato a Milano il 21 03 1946, residente a Milano, via A. Stoppani 4, C.I. n. AM 5059124 rilasciata dal Comune di Milano in data 14 07 2005, in qualità di persona interessata in quanto comproprietario del Podere Poderuccio, sito nel Comune di Cinigiano, frazione di Monticello dell'Amiata composto da terreni agricoli, uliveto, frutteto, bosco, casa d'abitazione, piscina, tettoia per il ricovero auto e impianto fotovoltaico, presenta la seguente

OSSERVAZIONE

al progetto “**Impianto Geotermico Montenero**” sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

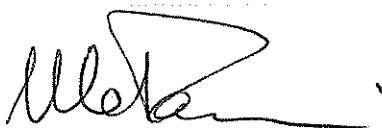
Questa osservazione esamina la turbina idraulica a monte della reiniezione

Grazie al dislivello di 135 metri tra il sito di prelievo e il sito di reiniezione, il progettista ha previsto una condotta per utilizzare il delta di energia potenziale del fluido al fine di azionare una turbina idraulica in grado di produrre 370 KW.

Infatti nel paragrafo 3.5.2.4. si dice che alla postazione di reiniezione vi sono 54 bar pari ad un salto idraulico equivalente complessivo di 540 metri che permette di generare 370 KW. Questo significherebbe avere all'uscita della turbina una pressione uguale a quella dell'ambiente. Ma a questa pressione i gas disciolti, tra cui idrocarburi e CO₂, si separerebbero, rendendo assai complesso il processo di reiniezione.

Una turbina idraulica, normalmente, opera con acqua in cui non sono disciolti in grande quantità gas che potrebbero ritornare allo stato gassoso immediatamente. Si osserva che non è stata trovata nella documentazione alcuna precauzione e scelta progettuale atta a garantire il funzionamento della turbina anche in presenza di gas disciolti. Inoltre non è stato trattato l'argomento se alla pressione di uscita dalla turbina, i gas disciolti rimangono effettivamente tali o si separano dall'acqua determinando seri problemi al trattamento del fluido geotermico raffreddato. Non sono state provate precauzioni di progetto per garantire il funzionamento della turbina anche con fluidi complessi quali risulta essere il fluido geotermico, in cui abbondano gas disciolti.

Si osserva che l'aspetto della possibile separazione dei gas a valle della turbina debba essere trattato nel progetto, potendo rappresentare una seria criticità.



Ing. Prof. Marco Pascucci
Docente di Principi di Ingegneria Elettrica
Università di San Marino

Spett. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006 il sottoscritto, Marco Pascucci, nato a Milano il 21 03 1946, residente a Milano, via A. Stoppani 4, C.I. n. AM 5059124 rilasciata dal Comune di Milano in data 14 07 2005, in qualità di persona interessata in quanto comproprietario del Podere Poderuccio, sito nel Comune di Cinigiano, frazione di Monticello dell'Amiata composto da terreni agricoli, uliveto, frutteto, bosco, casa d'abitazione, piscina, tettoia per il ricovero auto e impianto fotovoltaico, presenta la seguente

OSSERVAZIONE

al progetto "Impianto Geotermico Montenero" sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società GESTO ITALIA S.r.l. con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Questa osservazione esamina il rendimento dell'impianto e delle conseguenze sull'ambiente e sull'economia

Nella tabella 6.3.1a vengono riportati i seguenti dati
potenza termica del fluido: 57,55 MW
potenza elettrica netta 4,35 MW
rendimento 7,55 %.

Questi numeri dicono che la centrale immette nell'atmosfera oltre 50 MW di potenza termica (per la precisione 51,4) per produrne 4,35.

Per dare un'idea 50 MW sono l'equivalente di 50000 caloriferi elettrici da 1 KW tutti concentrati in una piccolissima area ed è **ipotizzabile che questo calore determini un mutamento microclimatico dell'area con conseguenze sulle culture, sulla vegetazione e sulla fauna.**

Nella documentazione è indicato inoltre che la potenza trasmissibile dai cavi posti e tutti i calcoli di inquinamento magnetico sono coerenti con una potenza immessa in rete di 40 MW, che porterebbe a circa 530 MW la potenza termica introdotta nell'atmosfera nella zona. **Questo naturalmente potrebbe causare una modifica significativa della situazione climatica in un'area ben più ampia, con conseguenze sulle culture che caratterizzano il territorio (viti, ulivi, castagni) e sull'economia ad esse legata**

Si pone infine l'attenzione quindi al termine di impianto "senza emissione nell'ambiente" utilizzato dal proponente, in quanto l'emissione di calore, oltretutto con un rapporto così poco vantaggioso tra calore immesso e energia elettrica prodotta, è insieme all'effetto serra il principale determinante del riscaldamento globale del pianeta.



Ing. Prof. Marco Pascucci
Docente di Principi di Ingegneria Elettrica
Università di San Marino

Spett. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006 il sottoscritto, Marco Pascucci, nato a Milano il 21 03 1946, residente a Milano, via A. Stoppani 4, C.I. n. AM 5059124 rilasciata dal Comune di Milano in data 14 07 2005, in qualità di persona interessata in quanto comproprietario del Podere Poderuccio, sito nel Comune di Cinigiano, frazione di Monticello dell'Amiata composto da terreni agricoli, uliveto, frutteto, bosco, casa d'abitazione, piscina, tettoia per il ricovero auto e impianto fotovoltaico, presenta la seguente

OSSERVAZIONE

al progetto **“Impianto Geotermico Montenero”** sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.


Questa osservazione riguarda la stabilità del fondo della viabilità extraurbana in conseguenza dello scavo per la deposizione dei cavi in MT

Le strade della alta Maremma sono continuamente soggette a cedimenti determinato dalla scarsa permeabilità del terreno argilloso che determina accumulo di acqua e conseguentemente indebolimento del fondo stesso. A causa degli elevati costi di ripristino delle strade rovinare dalle frane, di difficile previsione nei budget delle Istituzioni, i cittadini subiscono lunghi periodi di difficoltà nella viabilità extraurbana.

Nella documentazione consegnata si legge che lo scavo per il posizionamento dei 6 cavi in MT e della fibra sono profondi 120 centimetri. Il riempimento di questi scavi verrà effettuato presumibilmente usando materiale inerte quale sabbia o altro che permetta con facilità di intervenire in caso di problemi.

Un largo e profondo taglio riempito di sabbia o altro materiale che fa filtrare l'acqua piovana determina alla base del fondo stradale un deposito di acqua che può determinare un ulteriore indebolimento del fondo, aumentando il rischio di cedimenti franosi del manto stradale.

Nella documentazione consegnata non è stato trovato cenno al problema della presumibile minore tenuta del fondo stradale e non è stata trovata risposta al problema



Ing. Prof. Marco Pascucci
Docente di Principi di Ingegneria Elettrica
Università di San Marino

Spett. Ministero e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006
il sottoscritto FABIO ALOCCI
nato a MONTESARCENTANO
il 24/03/58
residente a ORBETELLO, via/Piazza DEL ROSSO, 94
documento PATENTE 50578984

presenta le seguenti

OSSERVAZIONI

al progetto "Impianto Geotermico Montenero" sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società GESTO ITALIA S.r.l. con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Il sottoscritto è proprietario /affittuario di abitazione e terreno nell'area comunale di Arcidosso (limitrofa al Comune di Cinigiano).

Osservo che l'impianto prevede strutture industriali simili a impianti chimici di grandi dimensioni sia nella zona di prelievo che nella zona di re-immissione e che questi impianti deturpano irreversibilmente la bellezza del paesaggio.

Osservo che questo impianto introduce nell'aria una grande quantità di calore e un forte rumore, cose queste che rovinano l'ambiente circostante per molti chilometri.

Osservo che la realizzazione di questo impianto ignora completamente la strategia di sviluppo del territorio tenuta dalle amministrazioni negli ultimi 20 anni che mi ha spinto a investire nella direzione indicata.

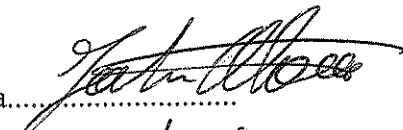
Osservo che la strategia sul territorio della amministrazione locale è stata caratterizzata negli ultimi 30 anni alla salvaguardia di quanto ereditato dai nostri progenitori, con una meticolosità encomiabile e una lungimiranza che verrebbero ridicolizzata dalla realizzazione della centrale.

Osservo che sicuramente avrò una perdita significativa del valore della mia proprietà in quanto questo territorio, che oggi ci è invidiato in tutto il mondo per la sua bellezza, verrebbe trasformato in un centro di produzione energetica che azzererebbe il fascino di questa area e quindi l'interesse del mercato.

Per questo motivo e per la salvaguardia della vita mia e dei miei parenti/conviventi e per la salvaguardia del mio patrimonio, **dichiaro la mia totale contrarietà alla esecuzione di questo impianto.**

Firma.....

Arcidosso


21/08/2014

Spett. Ministero e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006
il sottoscritto FABIO ALOCCI
nato a MONTE ARGENTARIO
il 24/03/58
residente a ORBETELLO, via/Piazza DEL ROSSO, 94
documento PATENTE GR 5057898Y

presenta le seguenti

OSSERVAZIONI

al progetto "Impianto Geotermico Montenero" sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Il sottoscritto è proprietario / ~~affittuario~~ di abitazione nell'area comunale di Arcidosso (limitrofa al Comune di Cinigiano) di circa mq. 55..., costruita presumibilmente attorno al 1800... realizzata in (1) PIETRA... senza seguire le moderne normative antisismiche, in cui vivono 1 persone, ristrutturato negli anni VARI prima dell'entrata in vigore delle norme antisismiche.

Inoltre nel mio terreno sono presenti annessi agricoli realizzati anch'essi senza seguire le norme antisismiche in periodi antecedenti all'entrata in vigore della normativa.

Il progetto Impianto Geotermico Montenero (nella parte resa disponibile presso il Comune di Cinigiano) descrive in numerose pagine gli inevitabili effetti sismici indotti dalla reiniezione del fluido geotermico nel sottosuolo.

Osservo che nella documentazione di progetto non vi sono calcoli specifici sull'effetto della sismicità indotta dall'impianto sulle abitazioni costruite senza rispettare le normative sismiche

Osservo che nessun sopralluogo è stato effettuato nella mia abitazione per i rilievi necessari alla verifica della stabilità in conseguenza della prevista sismicità.

Osservo che manca nel progetto una assunzione di responsabilità della Gesto nel caso in cui gli effetti sismici determinino lesioni di qualunque genere alle abitazioni e edifici accessori.

Per questo motivo, in mancanza di questi elementi fondamentali per la salvaguardia della vita mia e dei miei parenti/conviventi e per la salvaguardia del mio patrimonio, **dichiaro la mia totale contrarietà alla esecuzione di questo impianto.**

Firma.....

Arcidosso

Fabio Alocci
21/08/2014

(1) pietra, tufo, mattoni, materiale misto, altro

Spett. Ministero e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006
il sottoscritto ... FABIO ALOCCI
nato a ... MONTE ARGENTATUO
il 24/03/58
residente a ORBETELLO, via/Piazza DEL ROSSO, 94
documento PATENTE GR.50578984

presenta le seguenti

OSSERVAZIONI

al progetto "Impianto Geotermico Montenero" sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Il sottoscritto è proprietario /~~affittuario~~ di abitazione e terreno nell'area comunale di Arcidosso (limitrofa al Comune di Cinigiano).

Osservo che l'impianto prevede perforazioni a grande profondità, 1800 metri e oltre e che nel progetto si parla di possibili fughe di gas quali metano e CO2 e altri gas combustibili e pericolosi per la salute. Infatti l'impianto prevede sistemi di allarme per tenere sotto controllo questa fuoriuscita di gas nocivi alla salute durante la perforazione, e il personale addetto sarà specificatamente addestrato per intervenire in queste situazioni.

Osservo che questo impianto introduce quindi alle mie proprietà che sono vicine ai punti di perforazione il rischio di propagazione incendi o danni da esplosioni.

Per questo motivo e per la salvaguardia della vita mia e dei miei parenti/conviventi e per la salvaguardia del mio patrimonio, **dichiaro la mia totale contrarietà alla esecuzione di questo impianto.**

Firma.....



Arcidosso

21/08/2014

Spett. Ministero e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006

il sottoscritto VADILONGA MANCO

nato a ROMA

il 21/06/1961

residente a ROMA, via/Piazza C. DE' S. IACOBI, 8

documento Carta d'identità N° AV 3026848 rilasciata Comune di Roma 8/5/2014

presenta le seguenti

OSSERVAZIONI

al progetto "Impianto Geotermico Montenero" sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Il sottoscritto è proprietario /affittuario di abitazione nell'area comunale di Arcidosso (limitrofa al Comune di Cinigiano) di circa mq. 80..., costruita presumibilmente attorno al
realizzata in (1) pietra, tufo, mattoni, materiale misto senza seguire le moderne normative antisismiche, in cui vivono 3...
persone, ristrutturato negli anni 90.
prima dell'entrata in vigore delle norme antisismiche.

Inoltre nel mio terreno sono presenti annessi agricoli realizzati anch'essi senza seguire le norme antisismiche in periodi antecedenti all'entrata in vigore della normativa.

Il progetto Impianto Geotermico Montenero (nella parte resa disponibile presso il Comune di Cinigiano) descrive in numerose pagine gli inevitabili effetti sismici indotti dalla reiniezione del fluido geotermico nel sottosuolo.

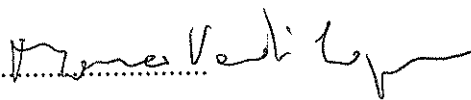
Osservo che nella documentazione di progetto non vi sono calcoli specifici sull'effetto della sismicità indotta dall'impianto sulle abitazioni costruite senza rispettare le normative sismiche

Osservo che nessun sopralluogo è stato effettuato nella mia abitazione per i rilievi necessari alla verifica della stabilità in conseguenza della prevista sismicità.

Osservo che manca nel progetto una assunzione di responsabilità della Gesto nel caso in cui gli effetti sismici determinino lesioni di qualunque genere alle abitazioni e edifici accessori.

Per questo motivo, in mancanza di questi elementi fondamentali per la salvaguardia della vita mia e dei miei parenti/conviventi e per la salvaguardia del mio patrimonio, **dichiaro la mia totale contrarietà alla esecuzione di questo impianto.**

Firma.....



Arcidosso 20/08/2014.....

(1) pietra, tufo, mattoni, materiale misto, altro

Spett. Ministero e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006

il sottoscritto S. ANTONIETTI CONCETTA

nato a POTENZA

il 28/05/1961

residente a ROMA via/Piazza GIUSTINO DE JACOIS

documento PATENTE N° 77 2148374/K in possesso del progetto di potenza il 27/03/1988

presenta le seguenti

OSSERVAZIONI

al progetto "Impianto Geotermico Montenero" sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Il sottoscritto è proprietario /affittuario di abitazione e terreno nell'area comunale di Arcidosso (limitrofa al Comune di Cinigiano).

Osservo che l'impianto prevede perforazioni a grande profondità, 1800 metri e oltre e che nel progetto si parla di possibili fughe di gas quali metano e CO2 e altri gas combustibili e pericolosi per la salute. Infatti l'impianto prevede sistemi di allarme per tenere sotto controllo questa fuoriuscita di gas nocivi alla salute durante la perforazione, e il personale addetto sarà specificatamente addestrato per intervenire in queste situazioni.

Osservo che questo impianto introduce quindi alle mie proprietà che sono vicine ai punti di perforazione il rischio di propagazione incendi o danni da esplosioni.

Per questo motivo e per la salvaguardia della vita mia e dei miei parenti/conviventi e per la salvaguardia del mio patrimonio, **dichiaro la mia totale contrarietà alla esecuzione di questo impianto.**

Firma... Concetta Antonietti

Arcidosso 20/08/2016

Spett. Ministero e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006

il sottoscritto SANTA RSIERO CONCETTA

nato a POTENZA

il 29/05/61

residente a ROMA, via/Piazza G. DE JACOBIS, 8

documento PATENTU P.E. 2.1.48.376 K (P2148376 K) *in nome del progetto P2
il 27/09/1988*

presenta le seguenti

OSSERVAZIONI

al progetto "Impianto Geotermico Montenero" sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Il sottoscritto è proprietario /affittuario di abitazione e terreno nell'area comunale di Arcidosso (limitrofa al Comune di Cinigiano).

Osservo che l'impianto prevede strutture industriali simili a impianti chimici di grandi dimensioni sia nella zona di prelievo che nella zona di re-immissione e che questi impianti deturpano irreversibilmente la bellezza del paesaggio.

Osservo che questo impianto introduce nell'aria una grande quantità di calore e un forte rumore, cose queste che rovinano l'ambiente circostante per molti chilometri.

Osservo che la realizzazione di questo impianto ignora completamente la strategia di sviluppo del territorio tenuta dalle amministrazioni negli ultimi 20 anni che mi ha spinto a investire nella direzione indicata.

Osservo che la strategia sul territorio della amministrazione locale è stata caratterizzata negli ultimi 30 anni alla salvaguardia di quanto ereditato dai nostri progenitori, con una meticolosità encomiabile e una lungimiranza che verrebbero ridicolizzata dalla realizzazione della centrale.

Osservo che sicuramente avrò una perdita significativa del valore della mia proprietà in quanto questo territorio, che oggi ci è invidiato in tutto il mondo per la sua bellezza, verrebbe trasformato in un centro di produzione energetica che azzererebbe il fascino di questa area e quindi l'interesse del mercato.

Per questo motivo e per la salvaguardia della vita mia e dei miei parenti/conviventi e per la salvaguardia del mio patrimonio, **dichiaro la mia totale contrarietà alla esecuzione di questo impianto.**

Firma..... Concetta Santarisi

Arcidosso 20/08/2014

Spett. Ministero e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006
il sottoscritto MANUELA BARBAGIONI
nato a CASTEL DEL PIANO
il 27.02.1964
residente a SALAIA, via/Piazza AQUILANA
documento CARTA D'IDENTITA' N° AE 0046578

presenta le seguenti

OSSERVAZIONI

al progetto "Impianto Geotermico Montenero" sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Il sottoscritto è proprietario /affittuario di abitazione e terreno nell'area comunale di Arcidosso (limitrofa al Comune di Cinigiano).

Osservo che l'impianto prevede perforazioni a grande profondità, 1800 metri e oltre e che nel progetto si parla di possibili fughe di gas quali metano e CO2 e altri gas combustibili e pericolosi per la salute. Infatti l'impianto prevede sistemi di allarme per tenere sotto controllo questa fuoriuscita di gas nocivi alla salute durante la perforazione, e il personale addetto sarà specificatamente addestrato per intervenire in queste situazioni.

Osservo che questo impianto introduce quindi alle mie proprietà che sono vicine ai punti di perforazione il rischio di propagazione incendi o danni da esplosioni.

Per questo motivo e per la salvaguardia della vita mia e dei miei parenti/conviventi e per la salvaguardia del mio patrimonio, **dichiaro la mia totale contrarietà alla esecuzione di questo impianto.**

Firma Manuela Barbagioni

Arcidosso 21 08 2014

Spett. Ministero e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006

il sottoscritto ROBERTA FABBI

nato a Arcidosso - CA

il 30.06.61

residente a SARADIA - Arcidosso via/Piazza SALITA DELLA CHIESA, 2

documento AS. 2384049

presenta le seguenti

OSSERVAZIONI

al progetto "Impianto Geotermico Montenero" sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Il sottoscritto è proprietario /affittuario di abitazione e terreno nell'area comunale di Arcidosso (limitrofa al Comune di Cinigiano).

Osservo che l'impianto prevede strutture industriali simili a impianti chimici di grandi dimensioni sia nella zona di prelievo che nella zona di re-immissione e che questi impianti deturpano irreversibilmente la bellezza del paesaggio.

Osservo che questo impianto introduce nell'aria una grande quantità di calore e un forte rumore, cose queste che rovinano l'ambiente circostante per molti chilometri.

Osservo che la realizzazione di questo impianto ignora completamente la strategia di sviluppo del territorio tenuta dalle amministrazioni negli ultimi 20 anni che mi ha spinto a investire nella direzione indicata.

Osservo che la strategia sul territorio della amministrazione locale è stata caratterizzata negli ultimi 30 anni alla salvaguardia di quanto ereditato dai nostri progenitori, con una meticolosità encomiabile e una lungimiranza che verrebbero ridicolizzata dalla realizzazione della centrale.

Osservo che sicuramente avrò una perdita significativa del valore della mia proprietà in quanto questo territorio, che oggi ci è invidiato in tutto il mondo per la sua bellezza, verrebbe trasformato in un centro di produzione energetica che azzererebbe il fascino di questa area e quindi l'interesse del mercato.

Per questo motivo e per la salvaguardia della vita mia e dei miei parenti/conviventi e per la salvaguardia del mio patrimonio, **dichiaro la mia totale contrarietà alla esecuzione di questo impianto.**

Firma Roberta Fabbi

Arcidosso 21.08.2014

Spett. Ministero e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006

il sottoscritto ... PECCI ANNA PAOLA

nato a ... GROSSETO

il 22/06/64

residente a ... GROSSETO, via/Piazza ... PAVE SE

documento ANA IDENTITA' N° 1864/A 828

CITA 3257567AA1

presenta le seguenti

OSSERVAZIONI


al progetto "Impianto Geotermico Montenero" sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società GESTO ITALIA S.r.l. con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Il sottoscritto è proprietario /affittuario di abitazione e terreno nell'area comunale di Arcidosso (limitrofa al Comune di Cinigiano).

Osservo che l'impianto prevede perforazioni a grande profondità, 1800 metri e oltre e che nel progetto si parla di possibili fughe di gas quali metano e CO2 e altri gas combustibili e pericolosi per la salute. Infatti l'impianto prevede sistemi di allarme per tenere sotto controllo questa fuoriuscita di gas nocivi alla salute durante la perforazione, e il personale addetto sarà specificatamente addestrato per intervenire in queste situazioni.

Osservo che questo impianto introduce quindi alle mie proprietà che sono vicine ai punti di perforazione il rischio di propagazione incendi o danni da esplosioni.

Per questo motivo e per la salvaguardia della vita mia e dei miei parenti/conviventi e per la salvaguardia del mio patrimonio, **dichiaro la mia totale contrarietà alla esecuzione di questo impianto.**

Firma 

Arcidosso 20/06/2014

Spett. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006
il sottoscritto PAOLUCCI ORNELLA
nato a ARCIDOSO
il 22-07-30
residente a GROSSETO Piazza JUGOSLAVIA 23
documento C. 1.3415438 AA0

presenta le seguenti

OSSERVAZIONI

al progetto "Impianto Geotermico Montenero" sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Il sottoscritto è proprietario /affittuario di un vigneto di mq/ettari 11, un castagneto di mq/ettari 11 di un uliveto di mq/ettari 11, di un frutteto di mq/ettari 11.

Osservo che per effetto del prelievo di fluido geotermico e reimmissione a un paio di chilometri di distanza, sembrano prevedibili movimenti lenti verticali del terreno che, anche se di piccola entità, potrebbero compromettere la vita di queste piantagioni. Esse rappresentano un patrimonio della mia famiglia, in cui io abbiamo investito in modo significativo, anche seguendo la strategia delle Istituzioni a confermare per il nostro territorio la vocazione agricola, turistica e paesaggistica

Per questo motivo, in prospettiva di un intervento nel territorio che potrebbe compromettere il patrimonio agricolo della mia famiglia, **dichiaro la mia totale contrarietà alla esecuzione di questo impianto.**

Firma Paolucci Ornela

Arcidoso 21-08-14

Spett. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006

il sottoscritto MIRELLA FAZZI
nato a ARCIDOSO (GR)
il 24/08/14
residente a GENOVA....., via/Piazza CORSO MONTEGRAPPA 3612,
documento GE 51837294.....

presenta le seguenti

OSSERVAZIONI

al progetto "Impianto Geotermico Montenero" sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Il sottoscritto è proprietario /affittuario di un vigneto di mq/ettari, un castagneto di mq/ettari....., di un uliveto di mq/ettari, di un frutteto di mq/ettari

Osservo che per effetto del prelievo di fluido geotermico e reimmissione a un paio di chilometri di distanza, sembrano prevedibili movimenti lenti verticali del terreno che, anche se di piccola entità, potrebbero compromettere la vita di queste piantagioni. Esse rappresentano un patrimonio della mia famiglia, in cui io abbiamo investito in modo significativo, anche seguendo la strategia delle Istituzioni a confermare per il nostro territorio la vocazione agricola, turistica e paesaggistica

Per questo motivo, in prospettiva di un intervento nel territorio che potrebbe compromettere il patrimonio agricolo della mia famiglia, **dichiaro la mia totale contrarietà alla esecuzione di questo impianto.**

Firma Mirella Fazzi

Arcidoso 20/08/2014

Spett. Ministero e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006
il sottoscritto MIRELLA FAZZI
nato a ARCIDOSO (GR)
il 24/08/14
residente a GENOVA, via/Piazza CORSO MONTEGRAPPA 34/2,
documento GE 5183728L

presenta le seguenti

OSSERVAZIONI

al progetto "Impianto Geotermico Montenero" sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Il sottoscritto è proprietario /affittuario di abitazione e terreno nell'area comunale di Arcidosso (limitrofa al Comune di Cinigiano).

Osservo che l'impianto prevede perforazioni a grande profondità, 1800 metri e oltre e che nel progetto si parla di possibili fughe di gas quali metano e CO2 e altri gas combustibili e pericolosi per la salute. Infatti l'impianto prevede sistemi di allarme per tenere sotto controllo questa fuoriuscita di gas nocivi alla salute durante la perforazione, e il personale addetto sarà specificatamente addestrato per intervenire in queste situazioni.

Osservo che questo impianto introduce quindi alle mie proprietà che sono vicine ai punti di perforazione il rischio di propagazione incendi o danni da esplosioni.

Per questo motivo e per la salvaguardia della vita mia e dei miei parenti/conviventi e per la salvaguardia del mio patrimonio, **dichiaro la mia totale contrarietà alla esecuzione di questo impianto.**

Firma Mirella Fazzi

Arcidosso 20/08/2014

Spett. Ministero e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006
il sottoscritto MIRELLA FAZZI
nato a ARCIDOSO (GR)
il 24/11/62
residente a GENOVA via/Piazza CORSO MATEGRAPPA 34/2
documento GE 5183728L

presenta le seguenti

OSSERVAZIONI

al progetto **"Impianto Geotermico Montenero"** sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Il sottoscritto è proprietario /affittuario di abitazione e terreno nell'area comunale di Arcidosso (limitrofa al Comune di Cinigiano).

Osservo che l'impianto prevede strutture industriali simili a impianti chimici di grandi dimensioni sia nella zona di prelievo che nella zona di re-immissione e che questi impianti deturpano irreversibilmente la bellezza del paesaggio.

Osservo che questo impianto introduce nell'aria una grande quantità di calore e un forte rumore, cose queste che rovinano l'ambiente circostante per molti chilometri.

Osservo che la realizzazione di questo impianto ignora completamente la strategia di sviluppo del territorio tenuta dalle amministrazioni negli ultimi 20 anni che mi ha spinto a investire nella direzione indicata.

Osservo che la strategia sul territorio della amministrazione locale è stata caratterizzata negli ultimi 30 anni alla salvaguardia di quanto ereditato dai nostri progenitori, con una meticolosità encomiabile e una lungimiranza che verrebbero ridicolizzata dalla realizzazione della centrale.

Osservo che sicuramente avrò una perdita significativa del valore della mia proprietà in quanto questo territorio, che oggi ci è invidiato in tutto il mondo per la sua bellezza, verrebbe trasformato in un centro di produzione energetica che azzererebbe il fascino di questa area e quindi l'interesse del mercato.

Per questo motivo e per la salvaguardia della vita mia e dei miei parenti/conviventi e per la salvaguardia del mio patrimonio, **dichiaro la mia totale contrarietà alla esecuzione di questo impianto.**

Firma...



Arcidosso

20/08/2014

Spett. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006
il sottoscritto RAUOLA TRANFREDO
nato a ARCIDOSO.....
il 25/08/63
residente a ARCIDOSO., via/Piazza ROVERA S.
documento GR 5130548P.....

presenta le seguenti

OSSERVAZIONI

al progetto "Impianto Geotermico Montenero" sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Il sottoscritto è proprietario /affittuario di un vigneto di mq/ettari, un castagneto di mq/ettari... .., di un uliveto di mq/ettari, di un frutteto di mq/ettari

Osservo che per effetto del prelievo di fluido geotermico e reimmissione a un paio di chilometri di distanza, sembrano prevedibili movimenti lenti verticali del terreno che, anche se di piccola entità, potrebbero compromettere la vita di queste piantagioni. Esse rappresentano un patrimonio della mia famiglia, in cui io abbiamo investito in modo significativo, anche seguendo la strategia delle Istituzioni a confermare per il nostro territorio la vocazione agricola, turistica e paesaggistica

Per questo motivo, in prospettiva di un intervento nel territorio che potrebbe compromettere il patrimonio agricolo della mia famiglia, **dichiaro la mia totale contrarietà alla esecuzione di questo impianto.**

Firma... Maufredo Rauola

Arcidoso... 20/08/2014

Spett. Ministero e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006

il sottoscritto CARLO TELLEGRINI

nato a CASTELZELPIANO

il 27/05/1958

residente a ARCIDOSO, via/Piazza SALTA DELLA CHIESA N° 2 - SALVIOLA

documento C.I. N° AR.9190455

presenta le seguenti

OSSERVAZIONI

al progetto "Impianto Geotermico Montenero" sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Il sottoscritto è proprietario /affittuario di abitazione nell'area comunale di Arcidosso (limitrofa al comune di Cinigiano), in cui vi è/sono pozzo/i a deposito, pozzo/i a falda freatica, sorgente/i.

Osservo che risulta dalla storia recente del nostro territorio che l'acqua in distribuzione nella nostra zona da parte dell'acquedotto del Fiora ha subito (e questo sembra correlabile agli impianti geotermici già presenti) un innalzamento di inquinanti inorganici (es. l'arsenico) probabilmente provenienti dai depositi di acqua geotermica sottostanti. Questo ha obbligato le istituzioni a innalzare i limiti di soglia di alcune volte i limiti nazionali. Solo recentemente grazie all'introduzione di sistemi abbattitori i livelli sono rientrati nella normalità. Il problema è che la normalità è stata raggiunto grazie ad impianti che non possono essere introdotti nelle sorgenti, pozzi ecc e che io uso normalmente per innaffiare l'orto, abbeverare gli animali e per.....

La concentrazione di queste sostanze nocive alla salute può aumentare sia negli ortaggi che negli animali per effetto dell'accumulo. Anche gli animali selvatici, che rappresentano un patrimonio di questo territorio, si abbeverano a queste fonti con livelli che potrebbero risultare pericolosi per loro e, non solo, per il loro consumo.

Osservo quindi, come peraltro indicato da esperti del settore, che il procedimento di prelievo dell'acqua geotermica in una zona e la reimmissioni e chilometri di distanza in quantità enormi potrebbe causare il rimescolamento delle due acque aumentando ulteriormente il livello delle sostanze dannose alla salute nelle acque dei pozzi e sorgenti.

Per questo motivo, in prospettiva di un intervento nel territorio che potrebbe compromettere la salute mia e dei miei parenti/conviventi, **dichiaro la mia totale contrarietà alla esecuzione di questo impianto.**

Firma.....

Arcidosso.. 21/08/2014

Spett. Ministero e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006
il sottoscritto RONIA PASCORELLI
nato a CASTEL DEL PIANO
il 10/08/68
residente a ARCIDOSO via/Piazza ROSETTA, 8
documento P.G. 02585064j

presenta le seguenti

OSSERVAZIONI

al progetto "Impianto Geotermico Montenero" sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Il sottoscritto è proprietario /affittuario di abitazione e terreno nell'area comunale di Arcidosso (limitrofa al Comune di Cinigiano).

Osservo che l'impianto prevede strutture industriali simili a impianti chimici di grandi dimensioni sia nella zona di prelievo che nella zona di re-immissione e che questi impianti deturpano irreversibilmente la bellezza del paesaggio.

Osservo che questo impianto introduce nell'aria una grande quantità di calore e un forte rumore, cose queste che rovinano l'ambiente circostante per molti chilometri.

Osservo che la realizzazione di questo impianto ignora completamente la strategia di sviluppo del territorio tenuta dalle amministrazioni negli ultimi 20 anni che mi ha spinto a investire nella direzione indicata.

Osservo che la strategia sul territorio della amministrazione locale è stata caratterizzata negli ultimi 30 anni alla salvaguardia di quanto ereditato dai nostri progenitori, con una meticolosità encomiabile e una lungimiranza che verrebbero ridicolizzata dalla realizzazione della centrale.

Osservo che sicuramente avrò una perdita significativa del valore della mia proprietà in quanto questo territorio, che oggi ci è invidiato in tutto il mondo per la sua bellezza, verrebbe trasformato in un centro di produzione energetica che azzererebbe il fascino di questa area e quindi l'interesse del mercato.

Per questo motivo e per la salvaguardia della vita mia e dei miei parenti/conviventi e per la salvaguardia del mio patrimonio, **dichiaro la mia totale contrarietà alla esecuzione di questo impianto.**

Firma Ronia Pascorelli

Arcidosso .. 20/08/2016

Spett. Ministero e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006
il sottoscritto PASTORELLI ROBERTA
nato a CASTEL DEL PIANO
il 20/08/68
residente a ARCIDOSO, via/Piazza POZZI, 8
documento P.G. GR 5085064 J

presenta le seguenti

OSSERVAZIONI

al progetto "Impianto Geotermico Montenero" sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Il sottoscritto è proprietario /affittuario di abitazione e terreno nell'area comunale di Arcidosso (limitrofa al Comune di Cinigiano).

Osservo che l'impianto prevede perforazioni a grande profondità, 1800 metri e oltre e che nel progetto si parla di possibili fughe di gas quali metano e CO2 e altri gas combustibili e pericolosi per la salute. Infatti l'impianto prevede sistemi di allarme per tenere sotto controllo questa fuoriuscita di gas nocivi alla salute durante la perforazione, e il personale addetto sarà specificatamente addestrato per intervenire in queste situazioni.

Osservo che questo impianto introduce quindi alle mie proprietà che sono vicine ai punti di perforazione il rischio di propagazione incendi o danni da esplosioni.

Per questo motivo e per la salvaguardia della vita mia e dei miei parenti/conviventi e per la salvaguardia del mio patrimonio, **dichiaro la mia totale contrarietà alla esecuzione di questo impianto.**

Firma... Roberta Pastorelli

Arcidosso 20/08/2014

Spett. Ministero e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006

il sottoscritto PAD.LA.MARIA.GABRIELLA GAMBINI

nato a L.V.C.C.A......

il 16.09.1943

residente a L.V.C.C.A......, via/Piazza Del Giardino Botanico 4,

documento C.I. N° A.T. 7807079

domiciliata a Salavita (Prat.

Arcidosso) via Centrale n. 5

presenta le seguenti

OSSERVAZIONI

al progetto **"Impianto Geotermico Montenero"** sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Il sottoscritto è proprietario /affittuario di abitazione e terreno nell'area comunale di Arcidosso (limitrofa al Comune di Cinigiano).

Osservo che l'impianto prevede perforazioni a grande profondità, 1800 metri e oltre e che nel progetto si parla di possibili fughe di gas quali metano e CO2 e altri gas combustibili e pericolosi per la salute. Infatti l'impianto prevede sistemi di allarme per tenere sotto controllo questa fuoriuscita di gas nocivi alla salute durante la perforazione, e il personale addetto sarà specificatamente addestrato per intervenire in queste situazioni.

Osservo che questo impianto introduce quindi alle mie proprietà che sono vicine ai punti di perforazione il rischio di propagazione incendi o danni da esplosioni.

Per questo motivo e per la salvaguardia della vita mia e dei miei parenti/conviventi e per la salvaguardia del mio patrimonio, **dichiaro la mia totale contrarietà alla esecuzione di questo impianto.**

Firma.....Pad.Maria Gambini

Arcidosso 20.09.2014

Spett. Ministero e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006
il sottoscrittoMARIO.....FRANCESCHELLI
nato a ..ARCIDOSO..(GR)
il27/03/1940
residente aLUCCA....., via/.....DEL GIARDINO BOTANICO.....
documento
C.I. N° AT7785943
presenta le seguenti

domiciliato in Arcidosso
Via centrale 5 di Salaiola

OSSERVAZIONI

al progetto "Impianto Geotermico Montenero" sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Il sottoscritto è proprietario /affittuario di abitazione e terreno nell'area comunale di Arcidosso (limitrofa al Comune di Cinigiano).

Osservo che l'impianto prevede strutture industriali simili a impianti chimici di grandi dimensioni sia nella zona di prelievo che nella zona di re-immissione e che questi impianti deturpano irreversibilmente la bellezza del paesaggio.

Osservo che questo impianto introduce nell'aria una grande quantità di calore e un forte rumore, cose queste che rovinano l'ambiente circostante per molti chilometri.

Osservo che la realizzazione di questo impianto ignora completamente la strategia di sviluppo del territorio tenuta dalle amministrazioni negli ultimi 20 anni che mi ha spinto a investire nella direzione indicata.

Osservo che la strategia sul territorio della amministrazione locale è stata caratterizzata negli ultimi 30 anni alla salvaguardia di quanto ereditato dai nostri progenitori, con una meticolosità encomiabile e una lungimiranza che verrebbero ridicolizzata dalla realizzazione della centrale.

Osservo che sicuramente avrò una perdita significativa del valore della mia proprietà in quanto questo territorio, che oggi ci è invidiato in tutto il mondo per la sua bellezza, verrebbe trasformato in un centro di produzione energetica che azzererebbe il fascino di questa area e quindi l'interesse del mercato.

Per questo motivo e per la salvaguardia della vita mia e dei miei parenti/conviventi e per la salvaguardia del mio patrimonio, **dichiaro la mia totale contrarietà alla esecuzione di questo impianto.**

Firma.....Mario Franceschelli.....
Arcidosso20 agosto 2014.....

Spett. Ministero e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006
il sottoscritto SANI MARISA
nato a CASTEL DEL PIANO (GR)
il 06/04/1968
residente a ARCIDOSO, via/Piazza FRAZ. SALAIOLA
documento

presenta le seguenti

OSSERVAZIONI

al progetto "Impianto Geotermico Montenero" sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società **GESTO ITALIA S.r.l.** con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Il sottoscritto è proprietario /affittuario di abitazione e terreno nell'area comunale di Arcidosso (limitrofa al Comune di Cinigiano).

Osservo che l'impianto prevede perforazioni a grande profondità, 1800 metri e oltre e che nel progetto si parla di possibili fughe di gas quali metano e CO2 e altri gas combustibili e pericolosi per la salute. Infatti l'impianto prevede sistemi di allarme per tenere sotto controllo questa fuoriuscita di gas nocivi alla salute durante la perforazione, e il personale addetto sarà specificatamente addestrato per intervenire in queste situazioni.

Osservo che questo impianto introduce quindi alle mie proprietà che sono vicine ai punti di perforazione il rischio di propagazione incendi o danni da esplosioni.

Per questo motivo e per la salvaguardia della vita mia e dei miei parenti/conviventi e per la salvaguardia del mio patrimonio, **dichiaro la mia totale contrarietà alla esecuzione di questo impianto.**

Firma.....

Sani Marisa

Arcidosso

20/08/2014

Spett. Ministero e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006
il sottoscritto BRANI PAOLO
nato a SALICOLA ARCIDOSSO GROSSETO
il 04-01-1947
residente a ARCIDOSSO via/Piazza SALICOLA GROSSETO
documento 09258515 CARTA D'IDENTITA'

presenta le seguenti

OSSERVAZIONI

al progetto "Impianto Geotermico Montenero" sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società GESTO ITALIA S.r.l. con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Il sottoscritto è proprietario /affittuario di abitazione nell'area comunale di Arcidosso, al confine col comune di Cinigiano di circa mq. 200, costruita presumibilmente attorno al 1875 realizzata in (1) TUFO senza seguire le moderne normative antisismiche, in cui vivono 2 persone, ristrutturato negli anni prima dell'entrata in vigore delle norme antisismiche.

Inoltre nel mio terreno sono presenti annessi agricoli realizzati anch'essi senza seguire le norme antisismiche in periodi antecedenti all'entrata in vigore della normativa.

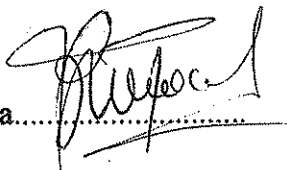
Il progetto Impianto Geotermico Montenero (nella parte resa disponibile presso il Comune di Cinigiano) descrive in numerose pagine gli inevitabili effetti sismici indotti dalla reiniezione del fluido geotermico nel sottosuolo.

Osservo che nella documentazione di progetto non vi sono calcoli specifici sull'effetto della sismicità indotta dall'impianto sulle abitazioni costruite senza rispettare le normative sismiche
Osservo che nessun sopralluogo è stato effettuato nella mia abitazione per i rilievi necessari alla verifica della stabilità in conseguenza della prevista sismicità.

Osservo che manca nel progetto una assunzione di responsabilità della Gesto nel caso in cui gli effetti sismici determinino lesioni di qualunque genere alle abitazioni e edifici accessori.

Per questo motivo, in mancanza di questi elementi fondamentali per la salvaguardia della vita mia e dei miei parenti/conviventi e per la salvaguardia del mio patrimonio, dichiaro la mia totale contrarietà alla esecuzione di questo impianto.

Firma.....



Arcidosso... 21.08.2014

Spett. Ministero e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006
il sottoscritto BRAVI PAOLO
nato a SALA IOLA - ARCIDOSSO - GROSSETO
il 04-01-1947
residente a SALA IOLA, via/Piazza SALA IOLA - ARCIDOSSO - GROSSETO
documento CARTA DI IDENTITA' 092 58 515

presenta le seguenti

OSSERVAZIONI

al progetto "Impianto Geotermico Montenero" sottoposto a codesto Ministero per la valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società GESTO ITALIA S.r.l. con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, PIVA 10619261000 che prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici.

Il sottoscritto è proprietario /affittuario di abitazione e terreno nell'area comunale di Arcidosso, al confine col comune di Cinigiano.

Osservo che l'impianto prevede strutture industriali simili a impianti chimici di grandi dimensioni sia nella zona di prelievo che nella zona di reimmissione e che questi impianti deturpano irreversibilmente la bellezza del paesaggio.

Osservo che questo impianto introduce nell'aria una grande quantità di calore e un forte rumore, cose queste che rovinano l'ambiente circostante per molti chilometri.

Osservo che la realizzazione di questo impianto ignora completamente la strategia di sviluppo del territorio tenuta dalle amministrazioni negli ultimi 20 anni che mi ha spinto a investire nella direzione indicata.

Osservo che la strategia sul territorio della amministrazione locale è stata caratterizzata negli ultimi 30 anni alla salvaguardia di quanto ereditato dai nostri progenitori, con una meticolosità encomiabile e una lungimiranza che verrebbero ridicolizzata dalla realizzazione della centrale.

Osservo che sicuramente avrò una perdita significativa del valore della mia proprietà in quanto questo territorio, che oggi ci è invidiato in tutto il mondo per la sua bellezza, verrebbe trasformato in un centro di produzione energetica che azzererebbe il fascino di questa area e quindi l'interesse del mercato.

Per questo motivo e per la salvaguardia della vita mia e dei miei parenti/conviventi e per la salvaguardia del mio patrimonio, dichiaro la mia totale contrarietà alla esecuzione di questo impianto.

Firma.....



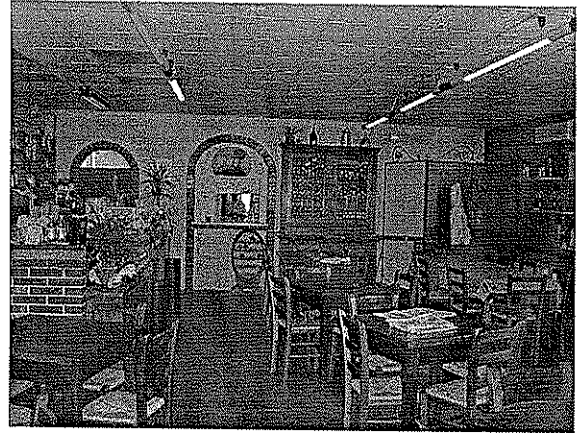
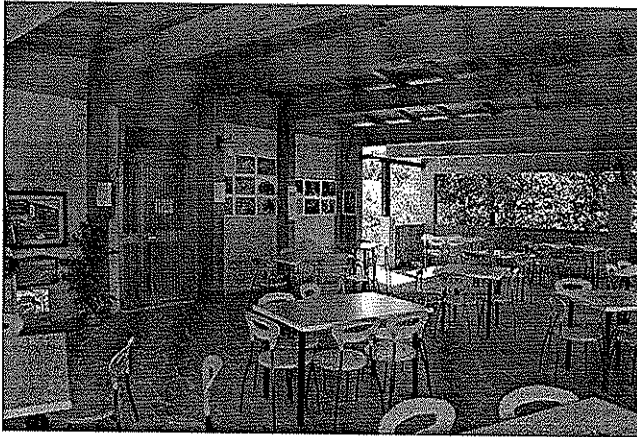
Arcidosso

21.08.2014

Spett. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare, Via Cristoforo Colombo, 41 Roma

Ristorante Lucherino

loc. Lucherino, snc, Monticello Amiata



Attività:

Il ristorante Lucherino effettua servizio di ristorazione e bar per una ricettività di circa 170 coperti. I locali comprendono cucina, locali di servizio, sala interna e terrazza esterna, per un totale di circa 150 mq.

Il ristorante è aperto dalle 9:00 alle 23:00 nei mesi estivi (in coincidenza con il periodo di apertura dell'annesso Camping Lucherino) e dalle 12:00 alle 15:00 nei mesi invernali.

Persone impiegate: 2 nel periodo estivo e 1 nel periodo invernale.

Investimenti

Negli ultimi 4 anni sono stati effettuati interventi di ristrutturazione nella cucina, i cui arredi sono stati totalmente rinnovati, ed è stata realizzata la terrazza esterna. E' stata aumentata così la possibilità di ricettività, soprattutto nei mesi estivi, proprio in funzione dell'incremento di clientela determinato dalla presenza dei turisti.

Distanza dall'area di impianto: km. 2 circa in linea d'aria

Osservazioni

La presenza di un impianto dal forte impatto sul paesaggio può determinare un calo di affluenza turistica con conseguenze economiche molto gravi a causa della diminuzione di una consistente fetta di clientela.

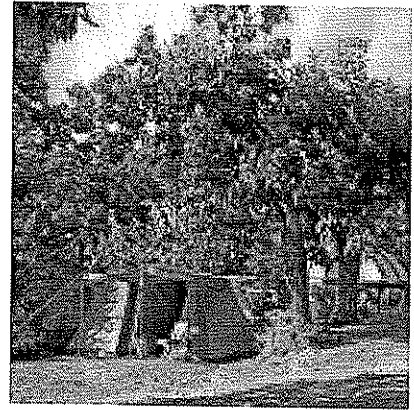
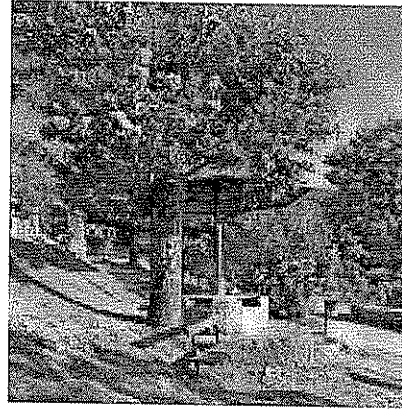
Tami Potuzia

Ristorante Il Lucherino
di Tami Potuzia & C. snc.
Sede: Località Lucherino
58047 Monticello Amiata (GR)
Tel/Fax 0564/972975
Partita IVA 01343200535

SPON. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Via Cristoforo Colombo, 44
Roma

Camping Lucherino

Località Lucherino, snc, Monticello Amiata



Storia:

- Il camping Lucherino nasce nel 1978
- dal 1997 al 2013 è stato gestito da Leonardo Meini;
- dal 2014 la gestione è passata alla società *Synapsis* di Leonardo Meini e Alessandro Pignotti.

Attività:

Azienda turistico ricettiva finalizzata all'accoglienza di turisti.

Periodo di apertura: da fine aprile a metà ottobre

Presenze medie stagionali: circa 6000 ospiti

Caratteristiche: ospiti prevalentemente stranieri (Paesi Bassi, Belgio, Germania, Austria, Svizzera...) che si spostano con mezzi propri.

Estensione e ricettività:

- circa 2 ettari di estensione;
- 70 piazzole / 280 persone al giorno

Beni mobili e immobili:

- Reception
- Ristorante con sala interna e esterna, capienza circa 170 coperti
- 7 roulotte
- 3 case mobili
- 2 blocchi di servizi igienici
- 1 piscina
- 1 pozzo per approvvigionamento idrico per irrigazione

Persone impiegate: 4 stagionali e 1 amministratore

Investimenti

A partire dall'anno 2002 sono stati effettuati i seguenti lavori: realizzazione di terrazza esterna del ristorante; realizzazione pozzo acqua da irrigazione; rifacimento impianto elettrico e idrico-sanitario; ristrutturazione parziale dei muretti di contenimento delle piazzole; piantumazione di alberi da ombra; ristrutturazione locale reception; pavimentazione di alcune aree (piscina, bagni); realizzazione magazzini per rimessaggio attrezzatura; installazione di caravan e case-mobili; smantellamento coperture in amianto e rifacimento con materiali idonei; realizzazione bungalow; sistemazione/adeguamento del manto stradale interno; realizzazione impianto wifi e sito web; in progetto realizzazione di impianto fotovoltaico, nuovo gruppo di servizi igienici, ristrutturazione e adeguamento piscina e realizzazione di ulteriori unità abitative fisse.

Distanza dall'area di impianto: km. 3 circa in linea d'aria

Peculiarità dell'azienda.

Quelli che, dai nostri sondaggi, risultano essere i principali elementi di forza e di attrazione per i nostri ospiti sono la bellezza del paesaggio naturale incontaminato e la possibilità di effettuare attività all'aria aperta quali passeggiate a piedi, in mountain-bike o a cavallo. Al secondo posto troviamo la presenza sul territorio di aziende enogastronomiche e la vicinanza a luoghi di interesse artistico e culturale. La presenza di impianti geotermici determinerebbe sicuramente una trasformazione del territorio e la perdita di quelle caratteristiche che ne costituiscono il valore aggiunto. Va inoltre aggiunto che i turisti costituiscono un'importante risorsa economica stagionale, non solo per il campeggio, ma anche per gli altri esercizi commerciali del territorio e, in particolare, di Monticello (piccolo supermercato, ferramenta, panificio, farmacia, tre bar e due ristoranti, tabaccaio, pompa di benzina, macelleria, e diverse aziende enogastronomiche).

Alberto Petti
Luca...

Camping Lucherino
Synopsis di Alessandro Pignotti & C. s.a.s.
sede e luogo conservazione scritture contabili:
Località Lucherino snc - Monticello Amiata
58044 CINIGIANO - GR
Tel. +39 0564 992975 - Fax +39 0564 1768049
C.F./P. IVA: 01547570539
www.campinglucherino.net

Spett. MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO DEL MARE, Via Cristoforo Colombo, 49 Roma

Impresa edile artigiana

CIACCI SERIANO & FAZZI BRUNO snc

Via delle Vigne, 1

Storia:

L'impresa è stata fondata il 20 giugno 1968

Attività:

Impresa edile artigiana specializzata nella ristrutturazione di casali, poderi, castelli e nella realizzazione di opere nuove. Negli ultimi 12 anni l'impresa ha lavorato per l'azienda Villa Banfi, realizzando il restauro di Villa Mariani, del castello, del podere Belriguardo, dell'enoteca, e realizzando il ristorante San Gismondo, la balsameria, le cantine e la viabilità interna.

Beni mobili e immobili:

- Magazzino e ufficio (distanza dall'impianto 2 km. circa)
- Ponteggi, attrezzature e mezzi di trasporto

Persone impiegate: 6, con il progetto di assunzione per altre 2

Investimenti

Negli ultimi anni sono stati fatti investimenti per migliorare il parco macchine e le attrezzature e in particolare sono stati acquistati:

- 2 camioncini Daily

- 1 furgone Iveco 49 per trasporto persone
- 1 Dumper
- 1 mini pala
- 3 generatori
- 6 martelli elettrici
- flessibili da taglio
- 1 camion Iveco

Peculiarità dell'azienda.

La Ciacci Seriano & Fazzi Bruno snc è profondamente preoccupata del Progetto di impianto geotermico presentato dalla Gesto Italia srl. Non perché si sia "contro" allo sviluppo e all'innovazione – e la storia dell'azienda brevemente tracciata qui sopra lo sta a dimostrare – quanto perché è proprio il territorio e la sua tutela ad essere la principale fonte di lavoro e ricchezza per tutta la comunità monticellese ed amiatina in generale.

In questi anni, in sinergia con le istituzioni locali, aziende e cittadini hanno lavorato per la tutela del territorio e per un suo sviluppo agricolo e turistico. Sono stati spesi soldi, lavoro, energia e tanta passione, perché l'amore per il nostro territorio non è solo commerciale ma anche e soprattutto amore per la nostra terra.

Ritrovarsi a confrontarsi con un modello di sviluppo industriale, che prevede decine di impianti geotermici in poche decine di chilometri quadrati, ad iniziare da quello della Gesto Italia srl al confine con il Comune di Cinigiano e di Monticello Amiata nello specifico, rischia seriamente di mettere in discussione tanti anni di lavoro, investimenti e fatica.

La clientela dell'impresa è costituita prevalentemente da grandi aziende italiane e straniere interessate all'acquisto di immobili di pregio, legati alla tradizione e inserite nel contesto paesaggistico tipico toscano. La preservazione

di tale contesto, che la presenza di una centrale geotermica metterebbe sicuramente a rischio, costituisce pertanto il valore aggiunto dei nostri prodotti.

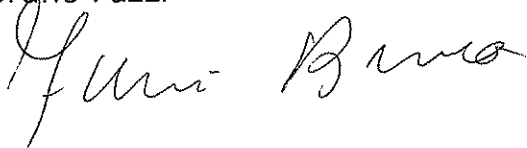
Per questo motivo la Ciacci Seriano & Fazzi Bruno snc **dichiara la sua totale contrarietà alla esecuzione di questo impianto.**

Monticello Amiata

21 agosto 2014

Per la Ciacci Seriano & Fazzi Bruno snc

Bruno Fazzi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Bruno Fazzi", written in a cursive style.

Spett. MINISTERO dell' AMBIENTE e della TUTELA DEL TERRITORIO
e del MARE

AI SENSI DELL'ARTICOLO 24 COSTITUZIONE
DEL DL 152/2006

Osservazioni "Riccio", ristorante

Il Ristorante Riccio inaugura le sue attività nel 2005. Nel 2012 le amplia aprendo anche un Bar.

Il Ristorante/Bar occupa stabilmente 3 persone d'inverno e 5 d'estate.

Nel corso degli anni abbiamo svolto lavori di ammodernamento dei locali, di aggiornamento delle nostre competenze professionali, il tutto nell'ottica – come del resto avviene anche per le altre attività paesane – di puntare sulla **qualità** piuttosto che sulla quantità.

L'attività di ristorazione, infatti, è chiaramente legata al comparto turistico: in un paese piccolo come Monticello Amiata – che non arriva a 500 abitanti – è difficile pensare di riuscire a mantenere un'attività così impegnativa contando solo sulle deboli forze della comunità residente.

Il Ristorante/Bar propone alla sua clientela un'offerta diversificata.

Grazie al suo rapporto diretto con la costa grossetana – la titolare Anna Maria Galatolo, infatti, è originaria di Monte Argentario – il Ristorante è specializzato nell'offrire una cucina a base di pesce fresco.

Non manca, ovviamente, un rapporto diretto con i prodotti e le tradizioni locali: piatti a base di cacciagione, castagne, e dei prodotti degli orti locali, il tutto nell'ottica del "chilometro 0".

In questo ultimo ambito specifico ci teniamo a dire che, nel nostro piccolo, quando possibile produciamo direttamente alcuni prodotti locali – come biscotti, marmellate, torte, tortelli – tutti tipici della tradizione monticellesè ed amiatina in generale.

Il Ristorante/Bar è anche molto attivo per quel che riguarda la vita sociale e culturale del paese: in ogni iniziativa paesana – sia essa la Festa della castagna, piuttosto che il "Festone venticinquennale" – siamo presenti ed attivi nel collaborare con la comunità monticellesè.

Ci teniamo a sottolineare che anche le autorità locali, siano esse il Comune, la Provincia e la Regione, fanno il possibile per tutelare quello che è il vero patrimonio di questa comunità: il territorio.

La salvaguardia del territorio

Per questo motivo grande è la nostra preoccupazione quando siamo venuti a conoscenza del Progetto di centrale Geotermica della Gesto Italia srl. Non perché si sia "contro" allo sviluppo e all'innovazione – e la storia dell'azienda brevemente tracciata qui sopra lo sta a dimostrare –

quanto perché è proprio il territorio e la sua tutela ad essere la principale fonte di lavoro e ricchezza per tutta la comunità monticellese ed amiatina in generale.

In questi anni, in sinergia con le istituzioni locali, aziende e cittadini hanno lavorato per la tutela del territorio e per un suo sviluppo agricolo e turistico. Sono stati spesi soldi, lavoro, energia e tanta passione, perché l'amore per il nostro territorio non è solo commerciale ma anche e soprattutto amore per la nostra terra.

Ritrovarsi a confrontarsi con un modello di sviluppo industriale, che prevede decine di impianti geotermici in poche decine di chilometri quadrati, ad iniziare da quello della Gesto Italia srl al confine con il Comune di Cinigiano e di Monticello Amiata nello specifico, rischia seriamente di mettere in discussione tanti anni di lavoro, investimenti e fatica.

Per questo motivo il Ristorante/Bar "Il Riccio" **dichiara la sua totale contrarietà alla esecuzione di questo impianto.**

Monticello Amiata

21 agosto 2014

Anna Maria Galatolo


RISTORANTE PIZZERIA
"IL RICCIO"

di Galatolo Anna Maria s.n.c.
Via Amiata, 28-58047 Monticello Amiata (GR)
Tel. 0564.992004-P. IVA 01357930634

AI SENSI DELL'ARTICOLO 24 COMMA 4 DEL D.L 152/2006 SI PRESENTANO:

Osservazioni Azienda Batani snc

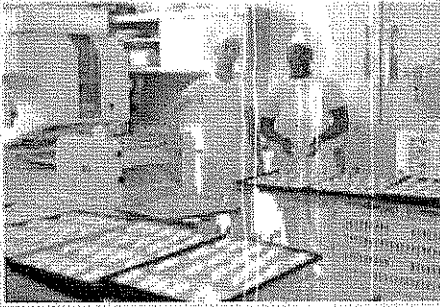
La Batani snc nasce a Monticello Amiata nel 1987. Eredita in quell'anno l'attività di frantoio di famiglia, e inizia anche l'attività di panificio.



Panificio BATANI snc
Località "La Concia"
MONTICELLO AMIATA (GR.)
Tel. 0564.992730 - Fax 0564.992149
E-mail: panificiobatani@tiscali.it

Fino al 2004 i locali del frantoio e del panificio sono siti nel centro storico di Monticello Amiata, ma in quell'anno, visto l'allargarsi dell'attività, l'azienda si trasferisce nella zona artigianale del paese, investendo notevoli risorse per costruire una struttura moderna sia per il panificio che per il frantoio. Questo investimento comporta anche l'allargamento dell'organico dei dipendenti, che arrivano ad essere un massimo di 15.

Il panificio



Questo biscotto, unico per gusto e genuinità, ripropone il sapore della semplicità, quel vivere semplice che favorisce la socialità e la condivisione.

Prodotto anche dal Panificio Batani, deriva da una antica ricetta Austriaca denominata "Pani dell'accoglienza" che gli austriaci, con gesto di riconoscenza offrono alle truppe Papali accorse a liberarli dall'assedio Turco e nell'Amata in seguito diffuso come "Il biscotto della sposa" con cui si intendeva porgere un augurio di prosperità.

Fedele nel sapore e nella forma, il suo particolare procedimento di cottura, ne favorisce infatti la divisione in piccole parti che fanno quantità.

Il Panificio Batani lo propone da anni e con soddisfazione ne riscontra un crescente gradimento ed espansione commerciale e continuerà a proporlo così com'è convinto di offrire un prodotto sempre attuale e adatto ad ogni occasione, perché niente più di ciò che rapidamente cambia, rende desiderabile ciò che resta immutato.

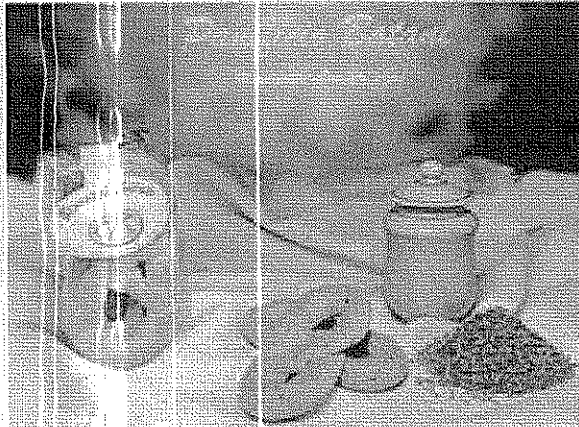


This salted anis flavoured biscuit, unique for its genuine taste, offers the flavour of simplicity, a symbol of easy life and of being together.

Also produced by Batani Bakery, it comes from an antique Austrian recipe, the "welcome bread" that the Austrians offered the pope's troops as a gesture of gratefulness when they went to set Austria free from the Turkish occupation. Afterward it was introduced in the Mount Amata tradition with the name of "Biscotto della Sposa" (Bride's biscuit) as sign of prosperity for the young couples.

The taste and the form hasn't changed. Because of its special cooking procedure it's easy to break it into pieces that you can share with your friends.

Batani Bakery has been producing this speciality since many years and with satisfaction we notice its increasing appreciation in many countries. For these reasons we are happy to keep up this old recipe because in a quickly changing world, traditional values make the difference in your life.



Il panificio Batani occupa 15 dipendenti tutto l'anno e ha il suo raggio d'azione commerciale per tutta la provincia di Grosseto.

Nel corso degli anni sono stati acquistati macchinari per far fronte all'aumento della richiesta di prodotti, con un notevole sforzo economico.

Sono stati fatti molti sacrifici, soprattutto in questi anni di profonda crisi, per mantenere il mercato e, soprattutto, i posti di lavoro.

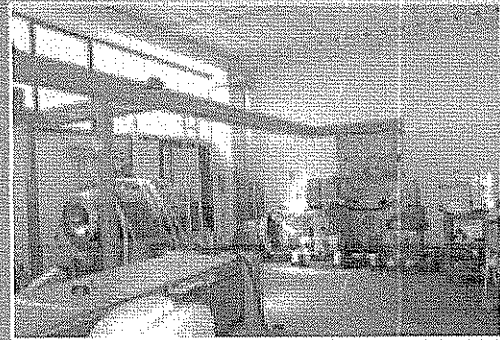
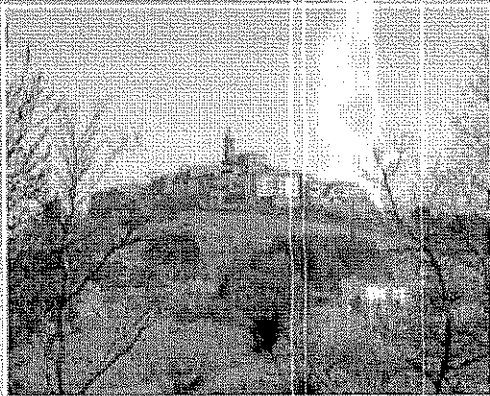
Il frantoio



Prodotto in oliveti sulle colline del Monte Amiata, l'olio Batani beneficia di una eccellenza ambientale che lo rende prodotto simbolo del territorio.

Un luogo di coltivazione e di tradizioni olivarie di prestigio che nella qualità si identifica e certifica.

Un omaggio che il frantoio Batani, da oltre 50 anni conferisce alla memoria e all'esperienza con un impegno morale e professionale in superavanzato equilibrio tra passato e tecnologia. Un protocollo operativo antico e rigido che produce e protegge l'amabile sapore e la trasparenza ad un olio zero che a Monticello Amiata, in una struttura nuova, attrezzata e accogliente, in autunno ogni anno sgorga generoso e profumato, rinnovando legami e origini col tempo e con la vita.



Frantoio Batani

Il Frantoio Batani è un'azienda che produce olio d'oliva di alta qualità. È situata sulle colline del Monte Amiata, in una zona di eccellenza ambientale. L'azienda ha una lunga tradizione di coltivazione e di tradizioni olivarie di prestigio. Il Frantoio Batani è un omaggio che conferisce alla memoria e all'esperienza con un impegno morale e professionale in superavanzato equilibrio tra passato e tecnologia.

Un protocollo operativo antico e rigido che produce e protegge l'amabile sapore e la trasparenza ad un olio zero che a Monticello Amiata, in una struttura nuova, attrezzata e accogliente, in autunno ogni anno sgorga generoso e profumato, rinnovando legami e origini col tempo e con la vita.

Il Frantoio Batani è un'azienda che produce olio d'oliva di alta qualità. È situata sulle colline del Monte Amiata, in una zona di eccellenza ambientale. L'azienda ha una lunga tradizione di coltivazione e di tradizioni olivarie di prestigio. Il Frantoio Batani è un omaggio che conferisce alla memoria e all'esperienza con un impegno morale e professionale in superavanzato equilibrio tra passato e tecnologia.



The Batani olive oil is produced on the hills around Monte Amiata, an area which thanks to its very special climate conditions makes this product the symbol of the whole area.

The Batani olive mill has been dedicating itself for more than fifty years with experience and professionalism to the production of it, finding a balance between tradition and new technology.

This oil is produced very carefully following the strict and ancient procedure to keep its fine taste.

Each autumn again and again the green gold of Monticello Amiata arises in Batani's new and well equipped olive mill ready to pour on your plate.

Il frantoio svolge un'attività stagionale, aprendo ad ottobre – in concomitanza dell'inizio della raccolta delle olive (una delle attività di punta del territorio monticellese e della zona circostante) – andando avanti fino a gennaio per la lavorazione, e poi tutto il resto dell'anno per la commercializzazione del prodotto finito.

Il frantoio impiega, durante la lavorazione, 4 persone.

Anche per quanto riguarda il frantoio, l'azienda Batani ha investito tempo e conoscenze per ammodernare la propria catena lavorativa con le migliori macchine sul mercato.

L'azienda agricola

Infine, l'azienda Batani è anche un'azienda agricola (Batani ssa), prevalentemente votata all'olivicultura, con una proprietà di 2500 piante e sta costruendo un agriturismo che vorrebbe essere pronto per la prossima stagione turistica nel 2015.

Anche in questo caso l'azienda punta, come sempre, sulla qualità dei prodotti, del servizio e del territorio, che è la principale fonte di lavoro per l'azienda stessa ma per tutta la comunità monticellese in generale.

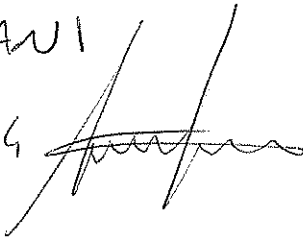
La salvaguardia del territorio

L'azienda Batani è profondamente preoccupata del Progetto di impianto geotermico presentato dalla Gesto Italia srl. Non perché si sia "contro" allo sviluppo e all'innovazione - e la storia dell'azienda brevemente tracciata qui sopra lo sta a dimostrare - quanto perché è proprio il territorio e la sua tutela ad essere la principale fonte di lavoro e ricchezza per tutta la comunità monticellese ed amiatina in generale.

In questi anni, in sinergia con le istituzioni locali, aziende e cittadini hanno lavorato per la tutela del territorio e per un suo sviluppo agricolo e turistico. Sono stati spesi soldi, lavoro, energia e tanta passione, perché l'amore per il nostro territorio non è solo commerciale ma anche e soprattutto amore per la nostra terra.

Ritrovarsi a confrontarsi con un modello di sviluppo industriale, che prevede decine di impianti geotermici in poche decine di chilometri quadrati, ad iniziare da quello della Gesto Italia srl al confine con il Comune di Cinigiano e di Monticello Amiata nello specifico, rischia seriamente di mettere in discussione tanti anni di lavoro, investimenti e fatica.

Per questo motivo l'azienda Batani **dichiara la sua totale contrarietà alla esecuzione di questo impianto.**

PER CA BATANI SUC
ALESSANDRO BATANI
CINIGIANO 20/08/14 

dell'AMBIENTE
Spett. Ministero e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma

Ai sensi dell'articolo 24 comma 4 dell'articolo 24 del Decreto legislativo 152/2006
il sottoscritto Bertocchi Massimo rappresentante legale della G.M. di Vagaggini
Giampiero e Bertocchi Massimo s.nc- Costruzioni e Restauri con sede in Cinigiano,
fraz. Monticello Amiata (GR)

nato a

il 12/10/1963

residente a Cinigiano, via Bucaneve ,12

documento C.I AO8439857 Rilasciato dal Comune di Cinigiano

presenta le seguenti:

OSSERVAZIONI

al progetto "Impianto Geotermico Montenero" sottoposto a codesto Ministero per la
valutazione di impatto ambientale in data 20 06 2014 dalla Società GESTO ITALIA
S.r.l. con sede legale in viale delle Milizie 12 00192 Roma, P.IVA 10619261000 che
prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare
energia elettrica e calore senza emissioni nell'ambiente sfruttando come fonte di
energia primaria, fluidi geotermici

L'impatto esteriore delle centrali geotermiche può recare un grave problema paesaggistico. La centrale si presenta, infatti, come un groviglio di tubature anti-estetiche. Un'immagine che non dista da quella di molti siti industriali o fabbriche, sia ha un impatto ambientale importante, soprattutto, in un territorio che fa del paesaggio uno dei suoi punti di forza.

La domanda che ci dobbiamo porre è se vale la pena rischiare di perdere, o quantomeno intaccare, ciò che è stato creato dalla natura e dall'uomo nel corso de gli anni, a tal proposito ricordiamo che sono presenti due prodotti di eccellenza quali la DOCG Montecucco per il vino e la DOP Seggiano per l'olio extravergine di oliva.

Noi rappresentiamo una piccola realtà imprenditoriale del comparto edile, nel corso della nostra attività abbiamo potuto assistere,ed in parte abbiamo contribuito,all'evoluzione e alla creazione del nostro paesaggio.

L'attività è rappresentata prevalentemente dalle ristrutturazioni di casali,utilizzati da cittadini stranieri come case di villeggiatura sia per fini agrituristici ,inoltre i nostri interventi hanno riguardato anche ristrutturazione e costruzione di cantine aziendali nate sotto l'impulso della DOCG Montecucco.

Pur non essendo contrari al principio dell'uso di energia pulita, ci chiediamo se i siti prescelti rappresentino effettivamente la soluzione migliore per la collettività, poiché l'indotto, in termini di posti di lavoro, creato dal nostro territorio e dalla sua bellezza è ben superiore a quello che potrebbe determinare una centrale geotermica; inoltre la deturpazione del paesaggio potrebbe rendere lo stesso meno appetibile, scoraggiando gli imprenditori locali ad investire e il turista ha scegliere i nostri comuni come luogo di villeggiatura, creando come conseguenza un notevole danno economico a tutti i settori economici.

Queste mie osservazioni non entrano nel merito della fattibilità tecnica del progetto, bensì al suo inserimento nel nostro territorio che negli ultimi decenni si convertito alle produzioni di qualità e al mantenimento del territorio grazie agli investimenti pubblici e di conseguenza delle aziende e dei cittadini.

Per concludere, la domanda che vi pongo è, se sia necessario realizzare una centrale geotermica in un territorio intatto, il cui paesaggio è il biglietto da visita da proporre ai nostri visitatori, rischiando di aprire una ferita, in termini ambientali ed economici, ben superiore ai benefici ottenibili dalla produzione di energia pulita.

Cinigiano 11/08/2014

In fede



G.M.
Costruzione e Restauri
ff Vagagnini Giampiero e Bertocchi Massimo s.n.c.
Via R. Bucaneve, 12 - MONTICELLO AMIATA (GR)
R.E.A. GR 121917
P.IVA 01413220532
Tel. e Fax 0564 - 992798